



L'Italia in cifre

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma

Tel. (06) 46731

Internet: <http://www.istat.it>

Servizio Comunicazione e immagine

Tel. 06 4673.2243/2244 fax 06 4673.2626/2140

E-mail: comunica@istat.it

CENTRI DI INFORMAZIONE STATISTICA

Ancona c. Garibaldi, 78 - Tel. 071 203189 fax 071 52783

Bari piazza A. Moro, 61 - Tel. 080 5240762 fax 080 5213856

Bologna galleria Cavour, 9 - Tel. 051 266275 fax 051 221647

Bolzano viale Duca d'Aosta, 59 - Tel. 0471 414000 fax 0471 414008

Cagliari via G.B. Tuveri, 60 - Tel. 070 400145 fax 070 400465

Campobasso via G. Mazzini, 129 - Tel. 0874 69143 fax 0874 60791

Catanzaro viale Pio X, 116 - Tel. 0961 507611 fax 0961 741240

Firenze via S. Spirito, 14 - Tel. 055 23933318 fax 055 288059

Genova via XX Settembre, 8 - Tel. 010 585676 fax 010 542351

Milano via Fieno, 3 - Tel. 02 806132460 fax 02 806132305

Napoli via G. Verdi, 18 - Tel. 081 5802046 fax 081 5513533

Palermo via E. Restivo, 102 - Tel. 091 520713 fax 091 521426

Perugia via C. Balbo, 1 - Tel. 075 34091 fax 075 30849

Pescara via Firenze, 4 - Tel. 085 4221379 fax 085 4216516

Potenza via del Popolo, 4 - Tel. 0971 411350 fax 0971 36866

Roma via C. Balbo, 11/a - Tel. 06 46733102 fax 06 46733101

Torino via A. Volta, 3 - Tel. 011 5621066 fax 011 535800

Trento via Brennero, 316 - Tel. 0461 497801 fax 0461 497813

Trieste via C. Battisti, 18 - Tel. 040 6702500 fax 040 370878

Venezia-Mestre c. del Popolo, 23 - Tel. 041 5070811 fax 041 940055

Coordinamento
editoriale

Patrizia Cacioli
Anna Stoppa

A cura di

Roberta Roncati
Giovanni Cicchetti
hanno collaborato

Andreina Luciani, Anna Tononi

Progettazione grafica
e videoimpaginazione
Sofia Barletta

Stampa
Grafica Ruggiero
Avellino

I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

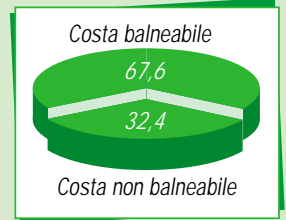
LATITUDINE	Nord 47° e 06'; Sud 35° e 30'	RETE FERROVIARIA	19.471 Km
LONGITUDINE	Ovest -5° e 50'; Est 6° e 04'	RETE STRADALE	444.251 Km
ESTENSIONE MASSIMA	1.200 km	REGIONI	20
SUPERFICIE TERRITORIALE	301.338 kmq	PROVINCE	103
SUPERFICIE FORESTALE	68.475 kmq	COMUNI	8.100
ESTENSIONE COSTE MARINE	7.375 km	COMUNITÀ MONTANE	350
SUPERFICIE ALTA SISMICITÀ	14.463 kmq	POPOLAZIONE RESIDENTE	57.679.955
SUPERFICIE AREE PROTETTE	31.742 kmq	STRANIERI RESIDENTI	1.270.553
VETTA PIÙ ALTA	Monte Bianco (4.810 m)	FAMIGLIE	22.004.024
FIUME PIÙ LUNGO	Po (652 km)	COMPONENTI PER FAMIGLIA	2,7

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna

Centro: Toscana, Lazio, Umbria, Marche

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

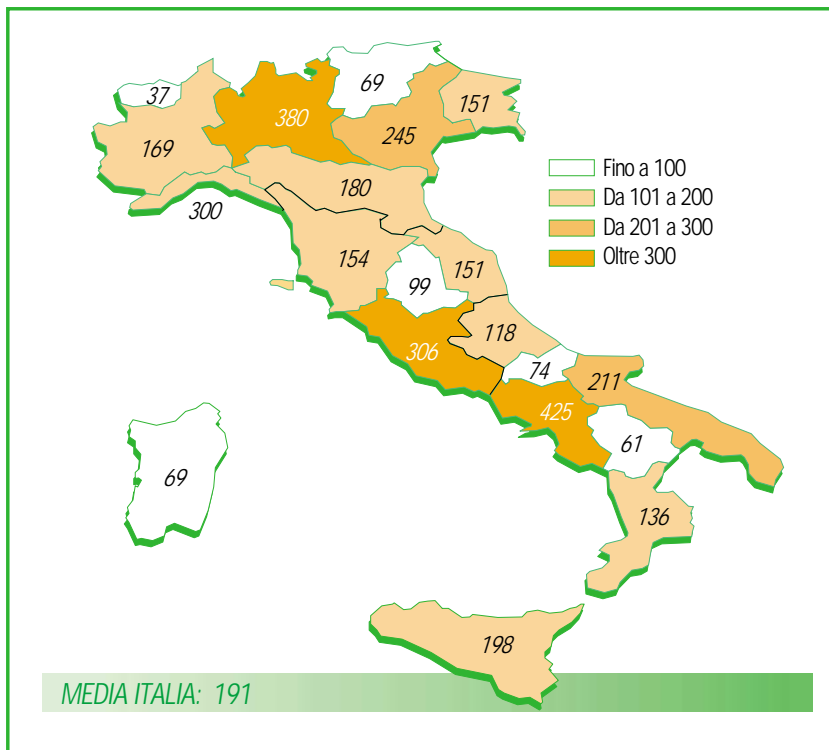
ACQUE MARINE SECONDO LA BALNEABILITÀ NEL 1999



composizione percentuale

DENSITA' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

1 gennaio 2000, abitanti per chilometro quadrato



La costa è non balneabile quando:

- l'inquinamento delle acque è accertato dalle analisi (2,0%)
- le analisi effettuate sono insufficienti o mancano (14,9%)
- vi sono nelle vicinanze porti, aeroporti, zone militari o parchi marini (11,8%)
- è interessata da immissioni di fiumi e torrenti (3,7%)

Le acque si intendono inquinate (e quindi non balneabili) senza che vengano svolti controlli, se sono interessate da immissioni (fiumi, torrenti, fossi, canali, collettori di scarico eccetera) qualsiasi ne sia l'andamento (continuo o discontinuo), la natura (civile, industriale, agricola, mista) e la portata

approfondimenti

Zona altimetrica di montagna: il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse aventi altitudini non inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno

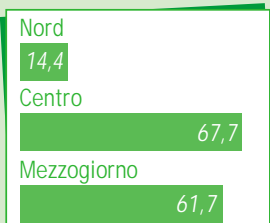
Zona altimetrica di collina: il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse aventi altitudini inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno

Zona altimetrica di pianura: il territorio basso e pianeggiante, caratterizzato dall'assenza di masse rilevate

Area protetta: il territorio sottoposto a regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche di rilevante valore naturalistico o ambientale

Precipitazioni: l'insieme di particelle di pioggia, rugiada, brina, neve e grandine, ridotte in acqua

SUPERFICIE TERRITORIALE CON SISMICITÀ MEDIO-ALTA NEL 1999



percentuale rispetto alla superficie totale dell'area geografica

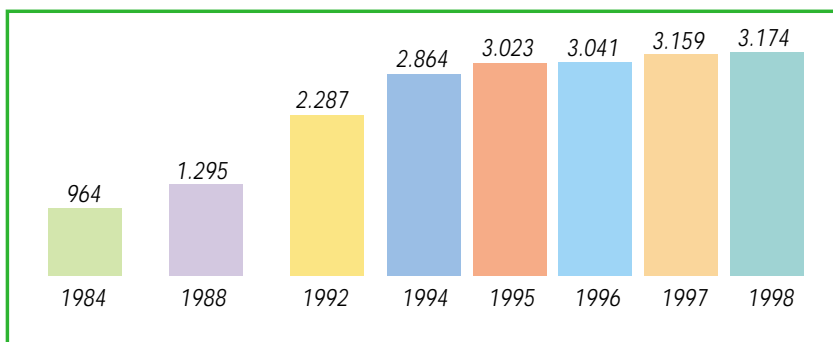
SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, ettari

	Montagna	Collina	Pianura	Totale
Nord	5.531.787	2.272.918	4.187.456	11.992.161
Centro	1.576.034	3.723.859	535.469	5.835.362
Mezzogiorno	3.502.927	6.548.037	2.255.354	12.306.318
Italia	10.610.748	12.544.814	6.978.279	30.133.841

SUPERFICIE DELLE AREE PROTETTE

Anni 1984-1998, migliaia di ettari esclusa la superficie di mare



TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI IN ALCUNE STAZIONI METEOROLOGICHE

Anno 1998, temperature in gradi centigradi, precipitazioni in millimetri

	Temperature massime		Temperature minime		Precipitazioni
	medie	estreme	medie	estreme	quantità
Torino - Caselle	18,3	34,9	8,4	-4,1	797,5
Milano - Linate	20,0	37,1	9,7	-3,6	512,4
Venezia - Tesserà	18,3	35,1	9,3	-4,6	588,6
Trieste	17,7	35,0	12,2	-1,9	946,1
Genova - Sestri	19,4	32,7	13,3	1,6	972,5
Bologna - Borgo Panigale	20,0	39,5	9,9	-6,3	433,7
Firenze - Peretola	20,8	39,0	10,1	-2,4	725,8
Perugia - S. Egidio	19,5	37,7	8,2	-5,2	891,6
Roma - Urbe	22,0	39,0	9,2	-1,3	770,5
Pescara	20,9	37,9	9,9	-1,9	684,2
Bari - Palese	21,5	36,9	11,1	-0,3	639,6
Potenza	16,6	36,8	8,3	-4,4	647,9
Palermo - Bocca di Falco	22,1	40,0	15,0	4,4	747,1
Cagliari - Elmas	22,8	39,6	11,1	-2,8	245,0

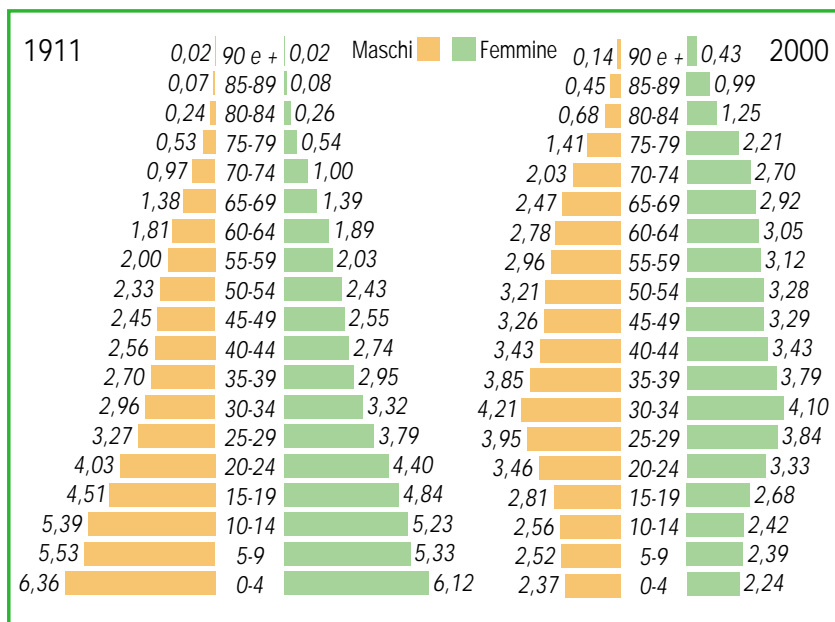
POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

1 gennaio 2000

	Maschi	Femmine	Totale
Nord	12.464.093	13.249.313	25.713.406
Centro	5.356.323	5.740.683	11.097.006
Mezzogiorno	10.182.886	10.686.657	20.869.543
Italia	28.003.302	29.676.653	57.679.955

POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ

10 giugno 1911 e 1 gennaio 2000, composizioni percentuali

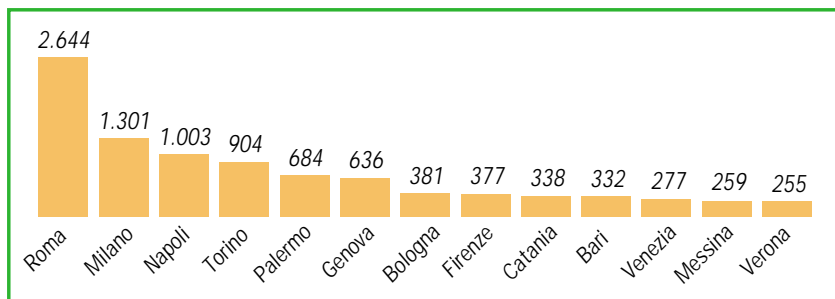


Popolazione residente: persone di cittadinanza italiana e straniera iscritte nell'anagrafe dei comuni. Non cessano di appartenere alla popolazione residente in ciascun comune le persone temporaneamente dimoranti in altro comune o all'estero per l'esercizio di occupazioni stagionali o per cause di durata limitata. La dinamica della popolazione è costituita dalla sintesi del movimento naturale (iscrizioni per nascita meno cancellazioni per morte) e del movimento migratorio (iscrizioni meno cancellazioni per trasferimento di residenza da e per l'Italia e da e per l'estero)

Grandi comuni: comuni con oltre 250.000 residenti

POPOLAZIONE RESIDENTE NEI GRANDI COMUNI

1 gennaio 2000, migliaia di unità



STATURA MEDIA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA PER I NATI DAL 1900 AL 1977

1900	162,53
1910	165,50
1920	166,04
1930	167,37
1940	168,47
1950	169,88
1960	172,69
1970	173,96
1977	174,44

centimetri

approfondimenti

PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ALL' 1 GENNAIO

2005	57.601.837
2010	57.494.517
2015	56.884.596
2020	55.939.123
2050	45.997.387

Movimento naturale:
nascite e morti della
popolazione residente
avvenute nel territorio
nazionale durante l'anno

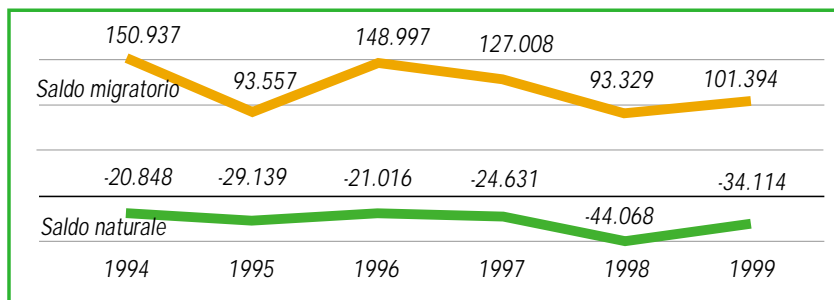
Saldo naturale:
eccedenza o deficit di
nascite rispetto alle morti

Movimento migratorio:
iscrizioni e cancellazioni
anagrafiche della
popolazione residente
registrate nel territorio
nazionale durante l'anno.
Le cancellazioni possono
essere per altro comune
italiano o per l'estero. Le
iscrizioni possono essere da
altro comune italiano o
dall'estero

Saldo migratorio:
eccedenza o deficit
di iscrizioni rispetto
alle cancellazioni
anagrafiche

SALDI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anni 1994-1999



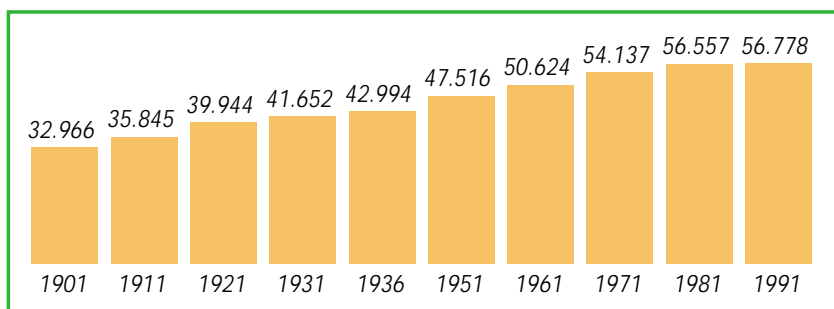
BILANCIO DEMOGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1999

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
MOVIMENTO NATURALE				
Nati vivi	222.296	96.553	218.393	537.242
Morti	273.621	116.035	181.700	571.356
Saldo	-51.325	-19.482	36.693	-34.114
MOVIMENTO MIGRATORIO				
Iscrizioni	824.916	258.746	388.633	1.472.295
da altro comune	714.857	219.934	347.628	1.282.419
dall'estero	110.059	38.812	41.005	189.876
Cancellazioni	690.498	214.033	466.370	1.370.901
per altro comune	664.183	203.895	426.340	1.294.418
per l'estero	26.315	10.138	40.030	76.483
Saldo	134.418	44.713	-77.737	101.394

POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DEL '900

Anni 1901-1991, migliaia di unità



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE

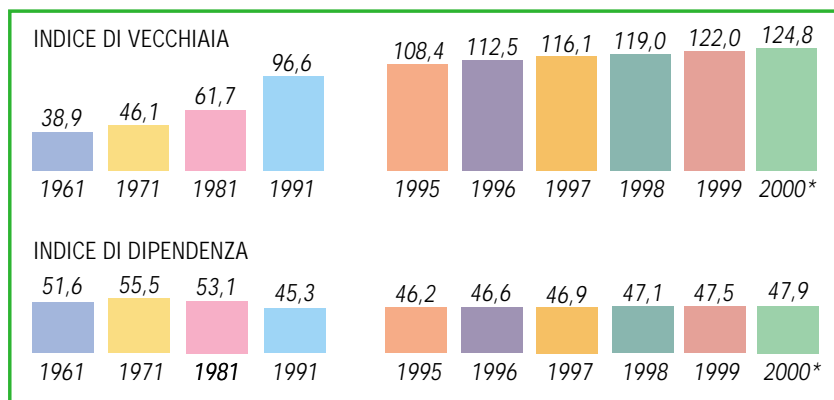
Anni 1990-1999

	Nati vivi		Morti		Saldo	
	migliaia	per 1.000 abitanti	migliaia	per 1.000 abitanti	migliaia	per 1.000 abitanti
1990	569	9,9	544	9,3	25	0,6
1991	563	9,9	554	9,8	9	0,1
1992	568	10,0	547	9,6	21	0,4
1993	549	9,6	552	9,7	-3	-0,1
1994	533	9,4	556	9,7	-23	-0,3
1995	526	9,2	557	9,7	-31	-0,5
1996	528	9,2	547	9,5	-19	-0,3
1997*	529	9,2	553	9,6	-24	-0,4
1998*	515	9,0	569	9,9	-54	-0,9
1999*	523	9,1	566	9,8	-42	-0,7

* dati provvisori

INDICATORI DEMOGRAFICI

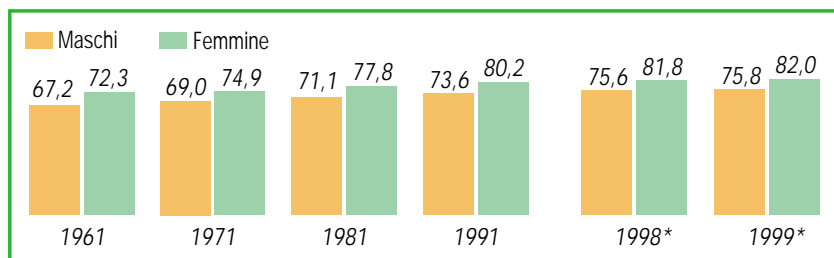
Censimenti 1961-1991 e 1 gennaio 1995-2000



* dati stimati

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

Censimenti 1961-1991 e anni 1998-1999



* dati stimati

Popolazione presente: persone presenti in un determinato momento sul territorio italiano. E' composta dai residenti ufficiali presenti e da chi, pur non avendo la residenza, si trova fisicamente in quel momento in Italia

Nati vivi per 1.000 abitanti: rapporto tra il numero di nati vivi nell'anno e l'ammontare della popolazione presente (media dell'anno), per 1.000

Morti per 1.000 abitanti: rapporto tra il numero di morti nell'anno e l'ammontare della popolazione presente (media dell'anno), per 1.000

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

Speranza di vita alla nascita (vita media): numero medio di anni di vita per un neonato

approfondimenti

Famiglia: insieme delle persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, che dimorano abitualmente nella stessa abitazione. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona. Il personale di servizio (domestici, collaboratori familiari eccetera) costituisce famiglia a sé stante, sempre che tra i componenti la famiglia e il personale suddetto non vi siano legami come quelli indicati in precedenza

MATRIMONI

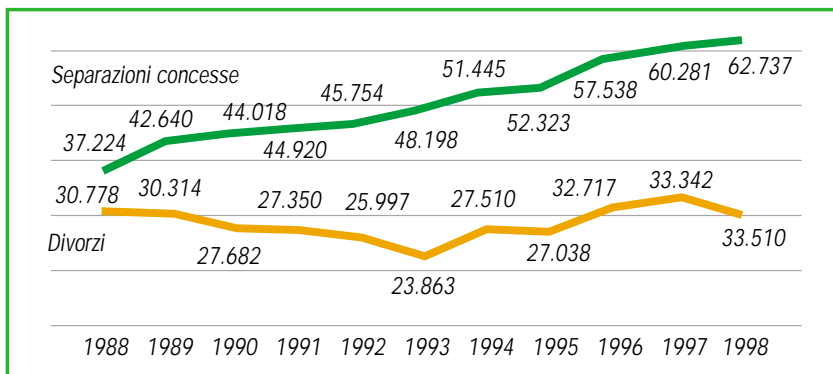
Anni 1961-1998

	Numero	Per 1.000 abitanti	Con rito civile (%)	Con almeno un coniuge straniero (%)
1961	397.461	7,9	1,6	—
1971	404.464	7,5	3,9	—
1981	316.953	5,6	12,7	—
1991	312.061	5,5	17,5	—
1995	290.009	5,1	20,0	4,3
1996	278.611	4,9	20,3	4,3
1997	277.738	4,8	20,7	5,0
1998*	276.570	4,8	21,4	—
1999*	275.250	4,8	23,0	—

* dati provvisori

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1988-1998

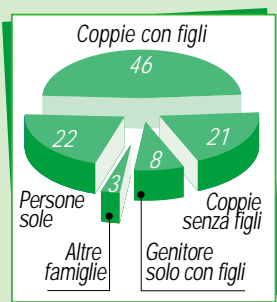


NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1960	2,41
1965	2,67
1970	2,42
1975	2,21
1980	1,68
1985	1,45
1990	1,36
1995	1,18
1998	1,20*

* dato provvisorio

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 1998



composizione percentuale

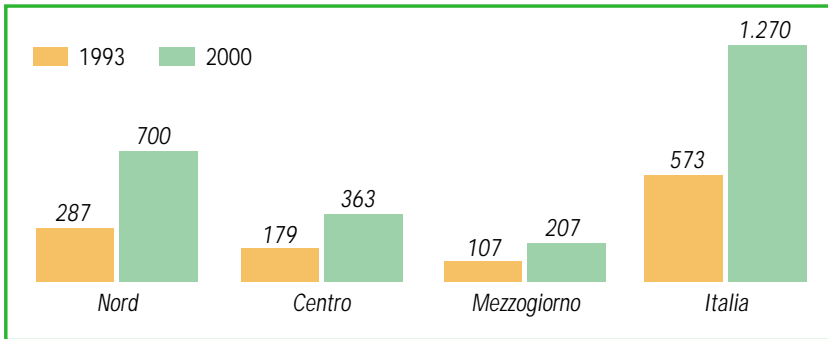
FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

Censimenti 1961-1991 e anni 1997 e 1998, composizioni percentuali

	Censimenti				Rilevazioni correnti	
	1961	1971	1981	1991	1997	1998
1	10,6	12,9	17,9	20,6	21,3	21,7
2	19,6	22,0	23,6	24,7	26,3	26,1
3	22,4	22,4	22,1	22,2	23,6	23,4
4	20,4	21,2	21,5	21,2	21,1	21,1
5	12,6	11,8	9,5	7,9	6,1	6,1
6 e più	14,4	9,7	5,4	3,4	1,6	1,8
Totale (migliaia)	13.747	15.981	18.632	19.909	21.193	21.220
Numero medio di componenti	3,6	3,3	3,0	2,8	2,7	2,7

STRANIERI RESIDENTI PER AREA GEOGRAFICA

1 gennaio 1993 e 1 gennaio 2000, migliaia



BILANCIO DEMOGRAFICO DEGLI STRANIERI RESIDENTI

Anni 1995-1999

	1995	1996	1997	1998	1999
MOVIMENTO NATURALE					
Nati vivi	9.061	10.820	13.569	16.901	21.175
Morti	1.278	1.451	1.553	1.761	1.939
Saldo	7.783	9.369	12.016	15.140	19.236
MOVIMENTO MIGRATORIO					
Iscrizioni	112.333	213.261	194.305	211.868	246.192
Cancellazioni	67.792	75.868	99.198	102.292	111.269
Saldo	44.541	137.393	95.107	109.576	134.923
POPOLAZIONE A FINE ANNO					
Totale	737.793	884.555	991.678	1.116.394	1.270.553
di cui minorenni	—	125.565	150.080	186.890	229.849

INDICATORI DEMOGRAFICI DEGLI STRANIERI RESIDENTI

Anni 1995-1999

	1995	1996	1997	1998	1999
Stranieri sulla popolazione totale*	1,3	1,5	1,7	1,9	2,2
Minori sulla popolazione straniera*	—	14,2	15,1	16,7	18,1
Nati**	12,7	13,3	14,5	16,0	17,7
Saldo migratorio interno**	—	5,6	1,1	4,8	2,7
Saldo migratorio estero**	—	191,0	127,8	117,8	128,6
Stranieri residenti nei comuni capoluogo sul totale*	49,4	48,8	48,2	48,2	46,7
Acquisizioni di cittadinanza italiana	—	8.931	11.633	10.780	13.648

* per 100 ** per 1.000 stranieri residenti

Popolazione straniera residente: all'1 gennaio 2000 ammonta a 1.270.553 unità, con un incremento del 13,8% rispetto all'1 gennaio 1999.

La componente più dinamica risulta quella dei minorenni, costituita da 229.851 unità, con un aumento del 23%.

L'incidenza sulla popolazione residente è del 2,2%, all'inizio del 1999 era dell'1,9%

STRANIERI RESIDENTI PER SESSO ALL'1 GENNAIO 2000

Maschi

690.239

Femmine

580.314

Permessi di soggiorno: si riferiscono a tutti gli stranieri regolarmente presenti, cioè in possesso di un documento di soggiorno in corso di validità, con l'importante eccezione costituita dai minorenni che, nella gran parte dei casi, non possiedono un proprio documento in quanto registrati su quello di un genitore

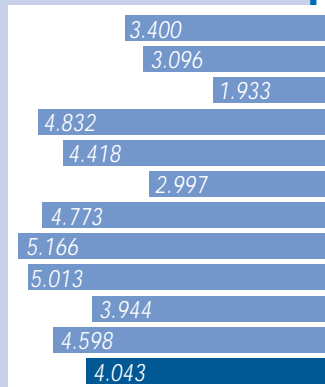
PERMESSI DI SOGGIORNO ALL'1 GENNAIO 1999

Nord	585.450
Centro	334.056
Mezzogiorno	171.314
Italia	1.090.820

SPESA MEDIA MENSILE PER CAPITOLE E TIPOLOGIA FAMILIARE

Anno 1999, composizioni percentuali

SPESA MEDIA MENSILE



migliaia di lire

	Alimen- tari	Vestia- rio	Abita- zione	Tra- sporti	Tempo libero	Altro
Persona sola con meno di 35 anni	14,5	6,4	31,4	22,7	7,2	17,8
Persona sola di 35-64 anni	16,5	6,4	37,2	15,8	6,3	17,8
Persona sola con più di 65 anni	22,8	4,0	48,2	6,5	4,0	14,5
Coppia senza figli con p.r. con meno di 35 anni	12,5	7,3	33,3	23,0	6,6	17,3
Coppia senza figli con p.r. di 35-64 anni	17,3	6,3	35,0	18,8	5,2	17,4
Coppia senza figli con p.r. con più di 65 anni	23,4	4,8	41,4	11,3	4,1	15,0
Coppia con 1 figlio	18,3	7,0	32,5	19,1	6,7	16,4
Coppia con 2 figli	19,2	7,7	30,2	19,6	7,6	15,7
Coppia con 3 e più figli	21,9	8,0	28,4	18,6	8,2	14,9
Monogenitore	19,1	6,2	33,8	17,8	6,8	16,3
Altre tipologie	19,4	6,4	34,8	17,4	5,9	16,1
Totale famiglie	19,1	6,7	34,2	17,5	6,4	16,1

p.r. persona di riferimento

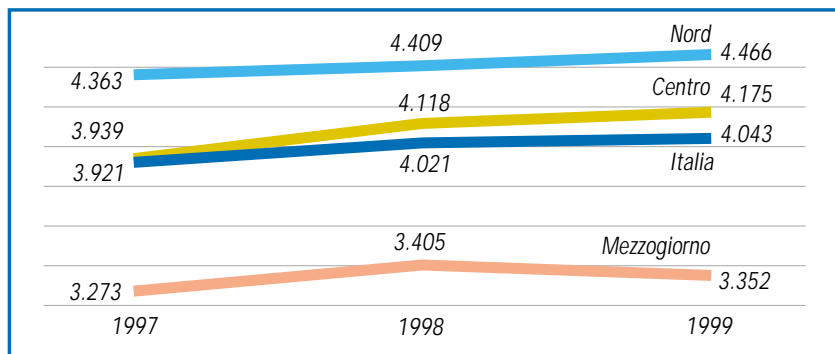
Spesa media mensile: è calcolata dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie

Spesa media per l'acquisto di un bene: è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie relativa all'acquisto del bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato la spesa

Persona di riferimento: intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

SPESA MEDIA MENSILE PER AREA GEOGRAFICA

Anni 1997-1999, migliaia di lire correnti

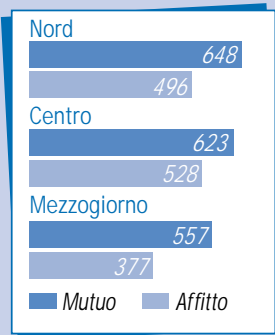


POSSESSO DI ALCUNI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, per 100 famiglie della stessa area

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia	Spesa media per acquisto migliaia di lire
Lavastoviglie	35,3	34,1	17,2	29,1	1.067
Condizionatore d'aria	9,5	5,8	6,6	7,8	2.835
Telefono cellulare	50,1	54,0	42,4	48,3	463
Segreteria telefonica	18,1	15,3	6,3	13,6	157
Fax	5,7	5,0	3,0	4,7	504
Videoregistratore	65,4	66,3	59,4	63,6	503
Personal computer	24,8	25,9	19,0	23,1	2.118

SPESA MENSILE PER CANONE DI AFFITTO E RATA DI MUTUO NEL 1999



migliaia di lire

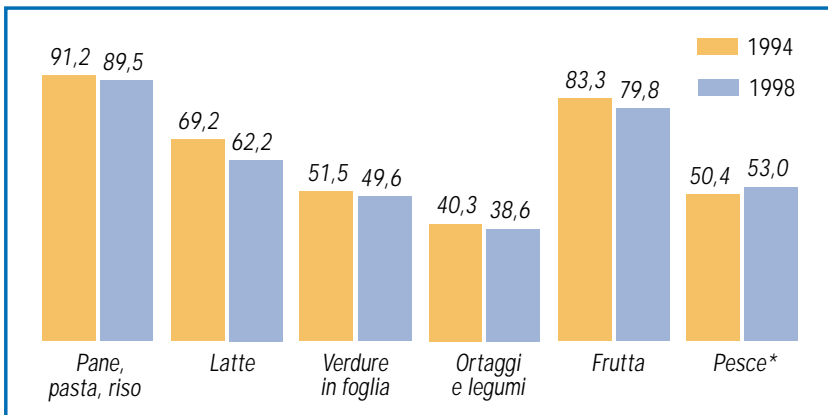
STILI ALIMENTARI DELLA POPOLAZIONE

Anni 1994-1998, per 100 persone di 3 anni e più

	Colazione adeguata	Pasto principale	
		Pranzo	Cena
1994	69,8	77,7	17,5
1995	71,6	76,6	18,5
1996	76,6	74,2	20,7
1997	76,3	74,2	20,4
1998	76,7	72,7	21,0

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 1994 e 1998, per 100 persone di 3 anni e più



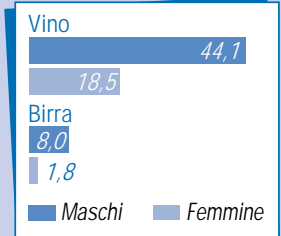
* almeno una volta a settimana

MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER RECARSI AL LAVORO

Anni 1994-1998, per 100 persone che escono di casa per lavoro

	1994	1995	1996	1997	1998
Treno	2,1	2,2	2,3	2,1	2,6
Tram, autobus	5,1	4,9	5,0	4,9	5,2
Metropolitana	1,7	1,6	1,7	1,8	2,2
Pullman	2,5	2,2	2,3	2,0	2,4
Pullman aziendale	1,0	1,1	1,0	0,8	1,0
Automobile	69,8	70,3	70,9	72,0	71,9
Moto e ciclomotore	4,1	3,9	4,3	4,0	4,5
Bicicletta	3,0	3,3	3,0	2,6	2,7
A piedi	13,8	13,6	12,7	13,4	12,9

CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 1998



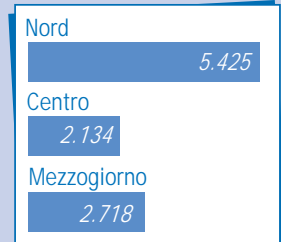
per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso

Colazione: si considera adeguata la colazione in cui vengono consumati alimenti energetici e calorici, come latte, pane, biscotti, brioche

Frutta: il consumo è diminuito negli anni. La percentuale di coloro che ne mangiano tutti i giorni è passata dall'83,3% nel 1994 al 79,8% nel 1998

Grassi: l'olio di oliva o altri grassi di origine vegetale sono i più frequentemente usati per cuocere e condire a crudo i cibi (li utilizzano, rispettivamente, il 94,6% e il 96,1% delle persone)

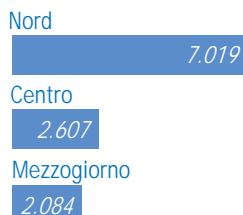
PERSONE DI 6 ANNI E PIU' CHE PRATICANO SPORT NEL 1998



approfondimenti

Tipi di aiuto: gli aiuti dati dai care giver alle persone non conviventi si compongono di cura (assistenza alle persone e cura della casa) prestazioni sanitarie, lavoro extra-domestico, assistenza allo studio e aiuti economici. Nel 1998 le ore impegnate nel lavoro di cura sono state 268 milioni, l'85,8% delle ore di aiuto totali

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NEL 1997

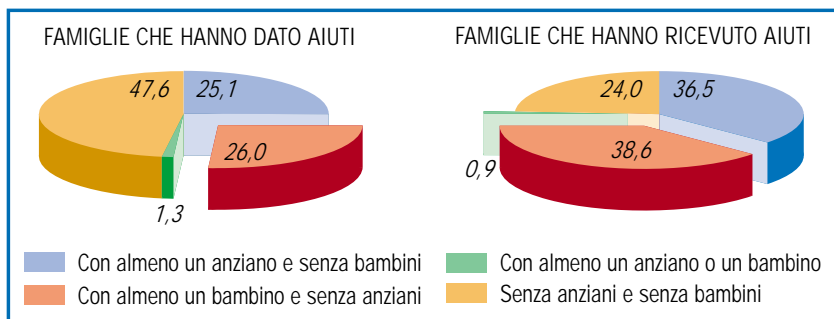


Caratteristiche delle organizzazioni di volontariato: Il maggior numero di organizzazioni si riscontra in Lombardia (1.827), Toscana (1.683) Emilia-Romagna (1.343), e Veneto (1.075). In queste quattro regioni è presente il 50,7% delle organizzazioni iscritte nei registri regionali

Volontari: le organizzazioni operano con volontari di tutte le classi di età, sebbene la frequenza più elevata si registri tra i 40 e i 54 anni (24,6%), mentre sono poco frequenti i volontari con meno di 20 anni (6,4%) e quelli con 65 anni e più (8,9%). Le differenze di genere sono poco marcate; tuttavia, tra i volontari più anziani prevalgono le donne

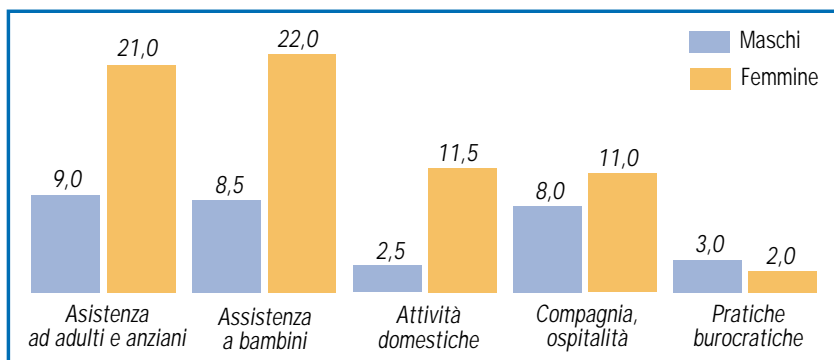
FAMIGLIE CHE HANNO DATO O RICEVUTO AIUTI GRATUITI

Anno 1998, composizioni percentuali



TEMPO IMPIEGATO PER LA CURA DI PERSONE NON CONVIVENTI

Anno 1998, per 100 ore di aiuto prestate da persone di 14 anni e più



VOLONTARIATO PER SETTORE DI ATTIVITA'

Anno 1997, composizioni percentuali

	Organizzazioni operanti*	Organizzazioni per settore prevalente	Volontari
Sanità	46,3	37,6	35,6
Assistenza sociale	41,2	28,7	23,3
Attività ricreative e culturali	27,7	12,3	11,4
Protezione civile	15,9	9,3	13,0
Istruzione	11,0	2,9	4,0
Protezione dell'ambiente	9,4	3,4	5,6
Tutela e protezione di diritti	8,6	2,7	2,1
Attività sportive	8,4	1,7	3,4
Beni culturali	3,7	1,4	1,5
Altri settori	0,2	—	0,1
Totale		100,0	100,0

* la somma supera 100 poiché ciascuna organizzazione può operare in più settori

INDICATORI AMBIENTALI IN ALCUNI COMUNI

Anno 1998

	Rifiuti		Verde		Autovetture*	
	Rifiuti urbani kg per abit.	Raccolta differenziata kg per abit.	% sulla superficie comunale	m ² per abitante	per 100 abitanti	per km ²
Torino	502,4	78,6	10,1	13,3	64,7	4.521
Aosta	497,1	65,0	1,3	7,9	—	—
Milano	526,1	159,1	6,7	9,1	66,0	4.732
Bolzano	483,8	83,6	3,5	17,3	56,9	1.056
Trento	614,8	60,9	1,4	20,4	58,1	383
Venezia	649,9	123,6	0,8	11,5	42,1	268
Trieste	458,7	39,5	3,0	10,3	52,7	1.359
Genova	481,7	37,5	5,9	21,5	47,9	1.261
Bologna	555,0	79,9	8,1	28,9	58,5	1.589
Firenze	601,9	81,9	5,0	13,2	59,0	2.171
Perugia	589,8	99,8	1,3	36,4	67,5	233
Ancona	560,0	52,4	2,3	25,3	62,4	497
Roma	511,9	22,2	2,7	12,1	66,6	1.371
L'Aquila	465,9	32,4	0,1	6,7	61,9	92
Campobasso	508,8	6,7	0,5	5,1	54,4	504
Napoli	562,3	3,0	1,8	2,1	63,7	5.543
Bari	538,1	19,7	0,8	2,8	52,0	1.483
Potenza	429,9	38,4	0,4	10,2	57,3	229
Catanzaro	420,6	20,6	4,5	51,0	53,2	463
Palermo	595,5	11,1	7,3	16,8	55,5	2.400
Catania	564,7	5,0	0,7	3,8	59,3	1.112
Cagliari	560,8	1,6	4,3	21,5	65,0	1.274

* dati provvisori

Autovetture circolanti: nel 1998 sono 61,6 ogni 100 abitanti; nel 1993 erano 56,8. La crescita maggiore si è verificata a Milano (da 55,8 a 66,0), Torino (da 56,3 a 64,7), Bologna (da 51,2 a 58,5) e Firenze (da 52,0 a 59,0). A Catania il numero di autovetture per 100 abitanti si è ridotto, passando da 61,1 a 59,3

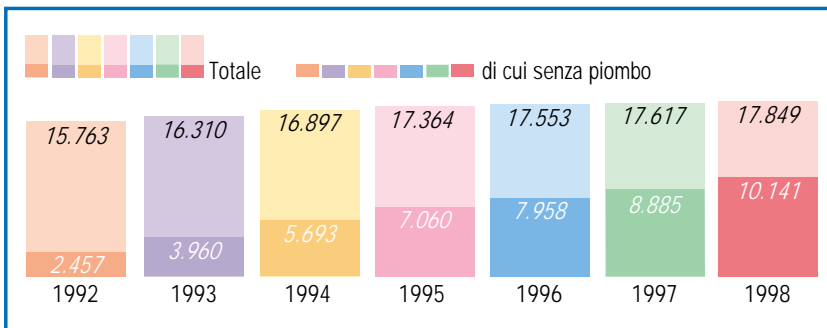
PERCORRENZA SUI TRASPORTI PUBBLICI NEL 1998

Torino	1.362
Milano	1.946
Genova	1.175
Bologna	712
Firenze	768
Roma	2.057
Napoli	810
Bari	369
Palermo	424
Totale	1.419

km per abitante

VENDITA DI BENZINE

Anni 1992-1998, migliaia di tonnellate al netto delle vendite agli enti pubblici



CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI IN ALCUNI COMUNI NEL 1998

Torino	25,4
Milano	14,8
Bolzano	25,6
Trento	14,9
Venezia	6,6
Trieste	7,0
Bologna	16,3
Firenze	14,1
Roma	1,5
Campobasso	0,9
Bari	2,0

per 100 km² di superficie comunale

Rifiuti urbani:

- rifiuti domestici, anche ingombranti
- rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità
- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- rifiuti vegetali
- rifiuti provenienti da aree verdi
- rifiuti provenienti da attività cimiteriali

Raccolta differenziata: idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materie prime

Raccolta selettiva: effettuata al fine di razionalizzare lo smaltimento di particolari rifiuti (pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati tossici/inflammabili) e non orientata al riutilizzo, riciclaggio o recupero

RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI PER AREA GEOGRAFICA

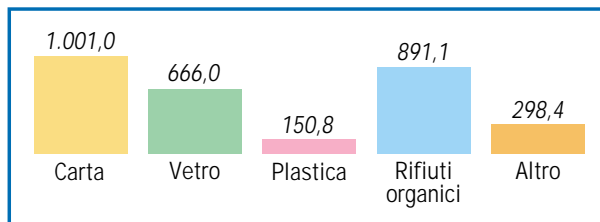
Anno 1998, migliaia di tonnellate

	Raccolta non differenziata	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Rifiuti ingombranti	Totale
Nord	9.452,3	2.414,9	5,6	372,5	12.245,3
Centro	5.362,7	454,4	1,6	22,1	5.840,9
Mezzogiorno	8.614,3	138,0	1,7	5,5	8.759,5
Italia	23.429,3	3.007,3	8,9	400,1	26.845,7

fonte: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente

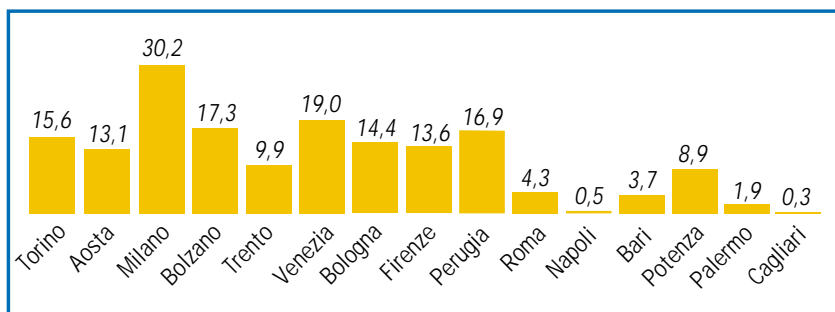
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno 1998, migliaia di tonnellate

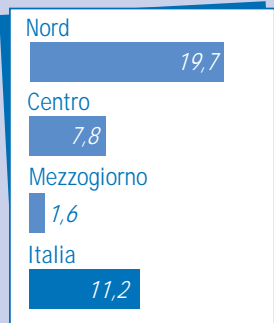


RACCOLTA DIFFERENZIATA IN ALCUNI COMUNI

Anno 1998, percentuale sul totale della raccolta



RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DELLA RACCOLTA NEL 1998



valori percentuali

PERCEZIONE DI PROBLEMI AMBIENTALI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, per 100 famiglie della stessa area

	Sporcizia nelle strade	Traffico	Difficoltà di parcheggio	Rumore	Rischio di criminalità
Nord	31,9	49,9	38,9	37,6	32,0
Centro	39,7	52,2	43,5	36,9	34,0
Mezzogiorno	31,2	46,6	41,7	40,1	32,4
Italia	33,2	49,3	40,7	38,3	32,5

TEATRO, MUSICA, CINEMA E MUSEI

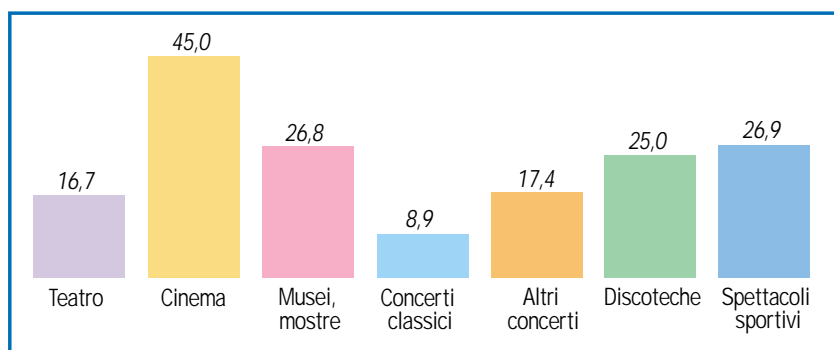
Anni 1994-1998

	1994	1995	1996	1997	1998
ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI					
Rappresentazioni	116.174	118.871	122.961	122.601	125.371
Biglietti venduti*	27.362	30.650	32.318	30.559	30.832
CINEMA					
Sale aperte	3.617	3.816	4.004	4.206	4.603
Biglietti venduti*	98.246	90.714	96.512	122.782	118.504
ISTITUTI DI ANTICHITÀ E D'ARTE					
Istituti	311	310	330	358	389
Visitatori*	23.848	27.718	25.030	26.062	27.328

* migliaia

PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI E INIZIATIVE CULTURALI

Anno 1999, per 100 persone di 6 anni e più



LIBRI E PERIODICI

Anni 1994-1998

	1994	1995	1996	1997	1998
PRODUZIONE LIBRARIA					
Opere pubblicate	46.676	49.080	51.077	51.866	50.269
Tiratura complessiva*	289.097	289.241	279.069	298.527	271.484
QUOTIDIANI					
Numero	120	113	115	119	126
Diffusione*	2.381.839	2.263.276	2.203.488	2.213.932	2.206.249
SETTIMANALI					
Numero	621	624	569	543	543
Diffusione*	954.851	921.229	917.571	821.064	821.064
ALTRI					
Numero	9.515	9.663	9.938	9.564	9.564
Diffusione*	569.253	529.013	631.859	639.779	639.779

* migliaia di copie

Istituti di antichità e d'arte: i dati, di fonte Ministero per i beni culturali e ambientali, si riferiscono agli istituti statali, musei, gallerie, monumenti e scavi, aperti nell'anno

Produzione libraria: viene rilevata presso le case editrici e si riferisce alle opere di almeno cinque pagine pubblicate nell'anno

Stampa periodica: pubblicazioni con uscita predeterminata. Nella voce "altri" sono comprese pubblicazioni con periodicità quindicinale, mensile eccetera

LETTORI E ASCOLTATORI NEL 1999

Guarda la tv

94,1

94,7

Ascolta la radio

61,5

62,7

Legge quotidiani

63,9

50,4

Legge libri

33,5

42,8

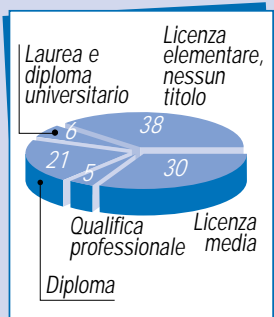
■ Maschi ■ Femmine

per 100 persone dello stesso sesso

Il 95,1% della popolazione di 3 anni e più guarda la televisione almeno qualche volta alla settimana, il 62,6% ascolta la radio. La lettura dei quotidiani almeno una volta alla settimana interessa il 57,8% della popolazione di 6 anni e più; il 41,9% legge almeno un libro nell'anno, per motivi non scolastici o professionali

approfondimenti

POPOLAZIONE DI 6 ANNI
E PIU' PER GRADO
DI ISTRUZIONE NEL 1999



composizione percentuale

Istruzione scolastica:

si suddivide in sei livelli:

- educazione prescolastica (scuola materna)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola superiore)
- istruzione post-secondaria non universitaria
- istruzione universitaria

Tasso di scolarità nelle scuole superiori: rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione in età 14-18 anni, per 100

IMMATRICOLATI ALL'UNIVERSITÀ PER 100 MATURI DI SCUOLA SECONDARIA

1994/95	72,3
1995/96	70,6
1996/97	69,1
1997/98	61,8

i dati si riferiscono a tutti gli immatricolati (corsi di laurea e di diploma)

SCUOLE, CLASSI, ALUNNI E INSEGNANTI SECONDO IL TIPO DI SCUOLA

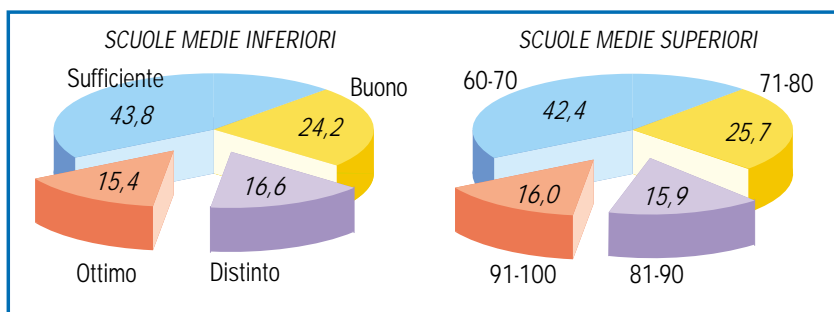
Anno scolastico 1998/99

	Materne	Elementari	Medie	Superiori
Scuole	25.666	19.073	8.695	6.883
Classi	68.199	155.940	86.904	119.647
Alunni	1.577.696	2.859.379	1.775.009	2.543.750
% femmine sul totale	48,2	48,3	47,3	49,9
% iscritti in scuole statali	57,6	92,8	96,5	93,6
Insegnanti	139.132	281.909	208.620	295.482
Alunni per insegnante	11,3	10,1	8,5	8,6

fonte: Ministero della pubblica istruzione (scuole materne, elementari e medie) e Istat (scuole superiori)

RISULTATI DEGLI ESAMI DI LICENZA NELLE SCUOLE MEDIE STATALI

Anno scolastico 1998/99, composizioni percentuali



TASSO DI SCOLARITA' NELLE SCUOLE SUPERIORI PER SESSO

Anni scolastici 1994/95-1998/99, valori percentuali

	1994/95	1995/96	1996/97	1997/98	1998/99
Maschi	76,1	78,5	79,9	80,6	80,5
Femmine	79,1	81,5	82,9	83,8	84,3
Totale	77,6	80,0	81,4	82,2	82,3

SPESA PUBBLICA PER L'ISTRUZIONE

Anni 1986-1996, valori percentuali

	1986	1993	1994	1995	1996
Incidenza sulla spesa pubblica totale	10,1	8,8	8,8	8,8	8,9
Incidenza sul Pil	5,1	5,2	4,9	4,6	4,7

IMMATRICOLATI PER GRUPPO DI CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA

Anno accademico 1999/2000

	Corsi di laurea			Corsi di diploma		
	numero	composizione %		numero	composizione %	
		maschi	femmine		maschi	femmine
Scientifico	6.729	67,2	32,8	2.105	80,0	20,0
Chimico-farmaceutico	8.625	35,8	64,2	707	44,0	56,0
Geo-biologico	12.404	40,1	59,9	262	48,9	51,1
Medico	7.513	41,2	58,8	9.544	24,8	75,2
Ingegneria	29.156	81,7	18,3	5.729	88,7	11,3
Architettura	7.956	47,7	52,3	329	50,5	49,5
Agrario	5.737	56,2	43,8	942	67,0	33,0
Economico-statistico	35.441	54,6	45,4	7.549	51,4	48,6
Politico-sociale	26.464	44,6	55,4	2.622	30,4	69,6
Giuridico	38.868	43,9	56,1	1.610	65,9	34,1
Letterario	25.598	33,7	66,3	1.097	26,2	73,8
Linguistico	15.683	18,1	81,9	799	15,6	84,4
Insegnamento	15.857	11,4	88,6	102	28,4	71,6
Psicologico	10.668	20,3	79,7			
Educazione fisica	4.313	61,8	38,2			
Totale	251.012	44,7	55,3	33.397	50,8	49,2

LAUREATI E DIPLOMATI PER GRUPPO DI CORSO E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Anni 1998 e 1999, composizioni percentuali

	Laureati			Diplomati		
	lavorano	non lavorano		lavorano	non lavorano	
		cercano lavoro	cercano lavoro		cercano lavoro	cercano lavoro
Scientifico	76,8	16,0	7,0	83,6	14,5	1,8
Chimico-farmaceutico	79,0	14,0	6,8	75,0	25,0	—
Geo-biologico	55,1	38,8	6,0	—	—	—
Medico	50,7	16,9	32,3	82,6	13,1	4,1
Ingegneria	91,7	5,5	2,6	91,4	3,9	4,5
Architettura	81,5	15,4	2,9	—	—	—
Agrario	80,4	16,3	3,1	88,6	10,2	1,1
Economico-statistico	82,7	13,9	3,3	83,7	9,8	6,4
Politico-sociale	77,8	20,0	2,0	86,0	10,3	3,6
Giuridico	54,5	37,1	8,2	70,0	25,0	5,0
Letterario	62,8	33,6	3,5	87,9	6,8	5,1
Linguistico	70,3	26,7	2,8	34,4	40,2	25,2
Insegnamento	77,1	20,1	2,7	84,7	8,6	6,5
Psicologico	66,4	28,7	4,8			
Educazione fisica				78,6	18,4	2,8
Totale	71,6	21,9	6,4	82,9	12,6	4,3

Istruzione universitaria: si articola in tre livelli:

- diploma universitario (corsi di 2-3 anni);
- diploma di laurea (corsi di 4-6 anni);
- diploma post-laurea, rilasciato da scuole di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca (3-4 anni)

ISCRITTI FUORI CORSO PER 100 ISCRITTI

1993/94	30,6
1994/95	32,9
1995/96	34,3
1996/97	34,8
1997/98	36,5
1998/99	38,6

i dati si riferiscono agli iscritti ai soli corsi di laurea

Mancate reiscrizioni: iscritti al 1° anno di un corso di laurea che non si sono reiscritti nell'anno accademico successivo. Le mancate reiscrizioni per l'anno accademico 1996/97 sono state pari a 25 per 100 immatricolati nell'anno accademico precedente

Condizione occupazionale: l'Istat effettua due indagini sulla condizione occupazionale di laureati e diplomati. La prima si riferisce ai laureati nel 1995 per condizione occupazionale nel 1998; la seconda ai diplomati nel 1996 per condizione occupazionale nel 1999 (i dati sono provvisori)

Servizio sanitario nazionale (SSN): complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinate alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica della popolazione, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio

Istituti di cura del SSN: istituti pubblici (esclusi gli istituti psichiatrici residuali) e case di cura private accreditate (esclusi gli istituti privati di riabilitazione di cui all'art. 26 della legge n. 833/78)

Tasso di ospedalizzazione: rapporto tra il numero dei degenti e la popolazione residente (media dell'anno), per 1.000

Degenza media: rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero dei degenti

MORTALITÀ PER GRUPPI DI CAUSE NEL 1997

Malattie infettive	5,5
Tumori	272,7
Disturbi psichici	36,2
Disturbi circolatori	423,6
Disturbi respiratori	61,6
Malattie apparato digerente	45,3
Traumatismi	49,4
Stati morbosi	66,7
Altro	13,9

per 100.000 abitanti
dati provvisori

STRUTTURA ED ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI DI CURA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1998*

	Posti letto		Degenti		Giornate di degenza	
	numero	per 1.000 abitanti	numero	tasso di ospedalizz.	numero	degenza media
Nord	141.210	5,5	4.604.665	180,3	39.717.875	8,6
Centro	67.781	6,1	2.003.119	181,5	19.241.082	9,6
Mezzogiorno	101.649	4,9	3.765.871	179,9	26.029.614	6,9
Italia	310.640	5,4	10.373.655	180,4	84.988.571	8,2

* dati provvisori

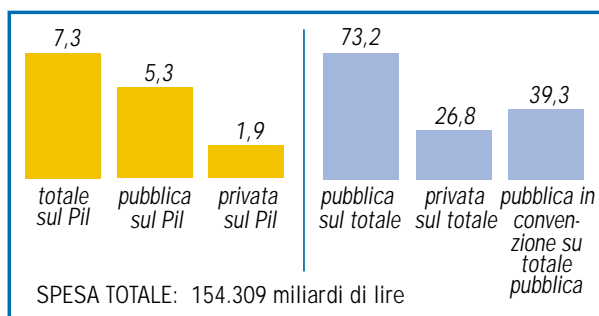
RICORSO* ALL'ASSISTENZA MEDICA PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1998, migliaia di unità e quozienti per 1.000 abitanti

	Pronto soccorso		Day hospital		Guardia medica	
	persone	quozienti	persone	quozienti	persone	quozienti
Nord	1.753	69,1	613	24,2	346	13,6
Centro	669	61,0	244	22,3	189	17,2
Mezzogiorno	896	43,0	394	18,9	736	35,3
Italia	3.318	58,1	1.251	21,9	1.271	22,2

* nei tre mesi precedenti l'intervista

SPESA SANITARIA
Anno 1999, valori percentuali



PERSONE CON ASSICURAZIONI SANITARIE PRIVATE

Anno 1999, per 100 persone con le stesse caratteristiche

	Maschi	Femmine	Totale
RISORSE ECONOMICHE FAMILIARI			
Ottime o adeguate	21,7	13,6	17,6
Scarse o assolutamente insufficienti	10,5	6,3	8,3
Non indica	19,3	8,6	13,7
TITOLO DI STUDIO			
Senza titolo/licenza elementare	9,3	5,7	7,3
Licenza media	19,6	12,0	16,0
Diploma di scuola secondaria superiore	24,6	16,5	20,6
Titolo universitario	35,3	26,6	31,1

VISITE MEDICHE E ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI*

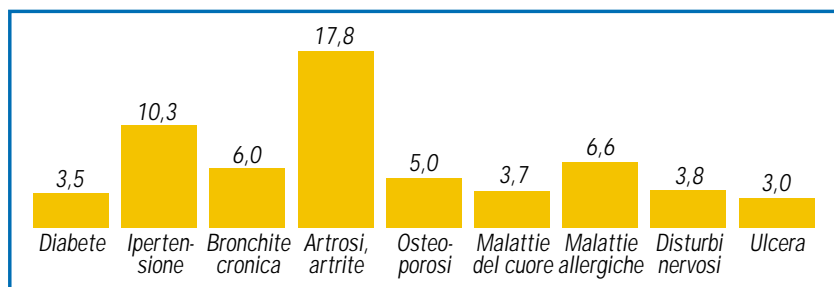
Anno 1999, per 100 persone con le stesse caratteristiche

	Visite generiche		Visite specialistiche		Accertamenti	
	persone	visite	persone	visite	persone	visite
SESSO						
Maschi	10,6	14,7	11,8	17,1	9,5	16,5
Femmine	13,5	19,9	15,4	21,8	12,6	21,6
CLASSE DI ETÀ'						
0-14 anni	23,4	32,5	8,6	11,2	5,1	7,2
15-34 anni	18,0	26,2	11,7	16,2	7,9	13,3
35-64 anni	23,5	37,2	23,5	21,3	11,8	19,3
65 anni e più	39,9	69,8	22,9	27,7	19,6	37,9
AREA GEOGRAFICA						
Nord	13,0	17,5	15,3	21,6	11,8	19,6
Centro	14,1	20,5	15,6	22,0	13,2	23,0
Mezzogiorno	10,3	16,3	10,7	15,8	8,8	15,3
Italia	12,1	17,4	13,6	19,5	11,1	19,1
Totale (in migliaia)	6.906	9.916	7.794	11.148	6.344	10.918

* nelle quattro settimane precedenti l'intervista

PERSONE CON ALCUNE MALATTIE CRONICHE

Anno 1998, per 100 persone



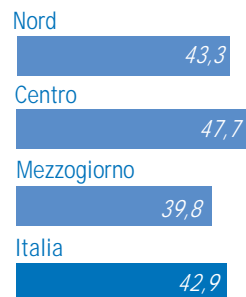
CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ'

Anno 1998, migliaia

	Consumatori	Fonte di prescrizione		Disponibilità	
		prescritti dal medico	iniziativa propria	li aveva in casa	acquistati per l'occasione
0-14 anni	1.396	1.137	163	430	897
15-34 anni	2.626	1.774	661	897	1.629
35-64 anni	7.687	6.616	778	2.199	5.359
65 anni e più	6.933	6.599	124	2.012	4.803
Totale	18.643	16.127	1.726	5.538	12.689

* nei due giorni precedenti l'intervista

RICOVERI NEL 1998



quozienti per 1.000 persone

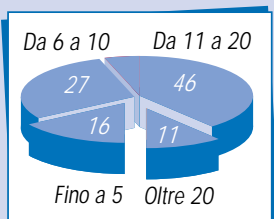
PERSONE MOLTO SODDISFATTE DEI SERVIZI OSPEDALIERI NEL 1998



valori percentuali

Consumatori di farmaci: dei 18.643.000 consumatori di farmaci, soltanto 17.853.000 hanno saputo indicare la fonte di prescrizione e 18.227.000 la modalità di acquisto

FUMATORI PER NUMERO
DI SIGARETTE
FUMATE NEL 1998



composizione percentuale

FUMATORI E NON FUMATORI FRA LE PERSONE DI 14 ANNI E PIU' PER SESSO

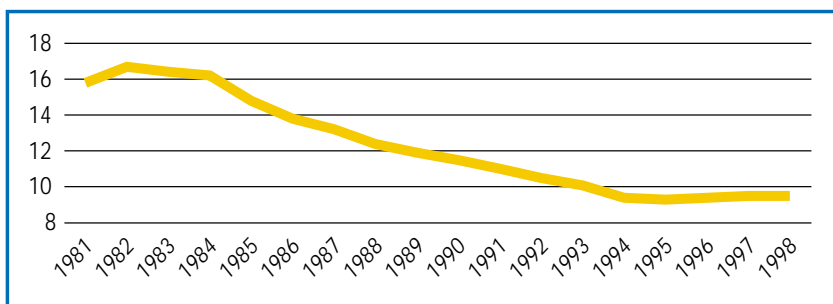
Anni 1983-1999, composizioni percentuali*

	1983	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
MASCHI								
Fumatori	45,6	35,1	34,1	33,9	34,9	33,1	32,2	32,4
Ex fumatori	13,5	26,5	26,6	27,4	26,9	27,5	29,0	27,2
Mai fumatori	40,9	36,9	38,1	37,4	37,0	37,7	36,7	37,4
FEMMINE								
Fumatrici	17,7	16,4	16,7	17,2	17,9	17,3	17,3	17,1
Ex fumatrici	2,3	12,4	13,0	13,1	12,2	13,6	14,4	12,5
Mai fumatrici	80,0	69,4	69,0	68,5	69,1	67,5	66,4	67,7
TOTALE								
Fumatori	31,1	25,4	25,1	25,3	26,1	25,0	24,5	24,5
Ex fumatori	7,7	19,2	19,6	20,0	19,3	20,2	21,4	19,6
Mai fumatori	61,2	53,7	54,1	53,5	53,7	53,2	52,1	53,1

* alcune somme non danno 100 a causa delle mancate risposte

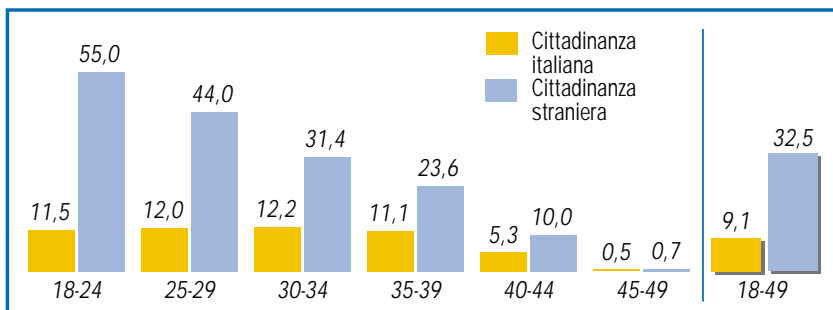
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1981-1998, per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni



INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA PER CITTADINANZA

Anno 1998, per 1.000 donne residenti in Italia



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): dopo l'introduzione della legge n. 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230.000 ogni anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Dal quel momento, il numero di interruzioni e il tasso di abortività si sono progressivamente ridotti. Nel 1998 sono stati rilevati 138.354 casi (9,3 per 1.000 donne).

Il numero delle donne nate all'estero che hanno effettuato IVG in Italia è aumentato nel corso degli anni, passando da 4.510 nel 1980 a 20.480 nel 1998

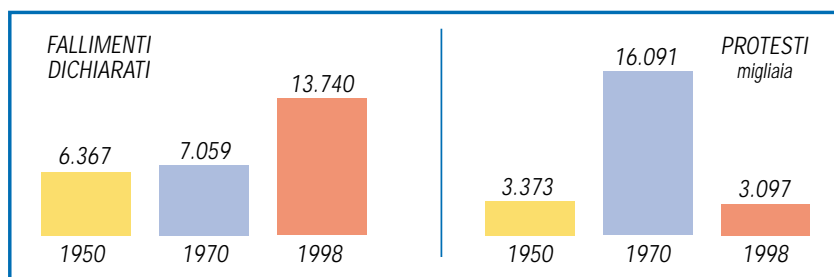
CAUSE CIVILI PER GRADO DI GIUDIZIO E UFFICIO GIUDIZIARIO

Anno 1998

	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
PRIMO GRADO			
Giudici di pace	380.710	310.676	275.842
Uffici di conciliazione	-	6.527	6.441
Preture	782.943	763.745	1.779.130
Tribunali	282.608	370.257	1.186.661
Corti di appello	3.104	4.372	10.376
GRADO DI APPELLO E CASSAZIONE			
Tribunali	70.354	68.434	190.769
Corti di appello	27.551	27.551	77.844
Corte di cassazione	21.147	14.650	42.048

FALLIMENTI DICHIARATI E PROTESTI

Anni 1950-1998



CAUSE CIVILI ESAURITE E DURATA MEDIA IN GIORNI PER GRADO DI GIUDIZIO E MATERIA DELLA CONTROVERSIA

Anno 1998

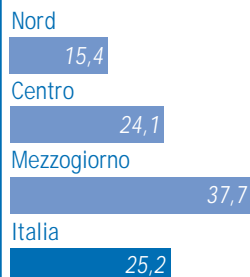
	Primo grado		Grado di appello	
	numero	durata media	numero	durata media
PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE				
Persone e famiglia	9.315	553	1.034	444
Successioni	1.384	2.244	377	1.130
Proprietà	21.885	1.556	5.193	1.286
Obbligazioni	105.095	1.499	19.431	1.012
Altre materie	97.464	840	9.745	970
Totale	235.143	1.198	35.780	1.026
PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA				
Lavoro subordinato	50.621	703	13.273	949
Lavoro autonomo	3.337	745	609	711
Previdenza e assistenza	156.181	752	24.913	808
Altro	3.243	999	393	1.011
Totale	213.382	744	39.188	856

Causa civile: procedimento diretto all'accertamento del rapporto giuridico controverso. Si distingue in tre fasi: introduzione della causa, istruzione e decisione

Fallimento: procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio dell'imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori

Protesto: atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario

INDICE DI LITIGIOSITÀ NEL 1998



Indice di litigiosità: numero di cause civili iniziate nell'anno ogni 10.000 abitanti. Si ottiene dal rapporto tra il numero dei procedimenti sopravvenuti in primo grado e la popolazione, per 10.000

Causa penale: procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato

Delitto: reato per il quale sono previste la reclusione, la multa e una serie di pene accessorie

Indagato: sottoposto a indagini preliminari

Imputato (o rinviato a giudizio): persona nei confronti della quale è stata svolta un'indagine preliminare che ha portato alla formale imputazione di un reato con inizio dell'azione penale

Condannato all'arresto: condannato a pena detentiva per aver commesso un reato classificato come contravvenzione

Condannato alla reclusione: condannato a pena detentiva per aver commesso un reato classificato come delitto

Internato (o sottoposto a misure di sicurezza): condannato a pena detentiva da scontare in specifici istituti (ospedale psichiatrico giudiziario, casa di cura e di custodia eccetera)

MINORI
CONDANNATI NEL 1998

Maschi
2.936

Femmine
702

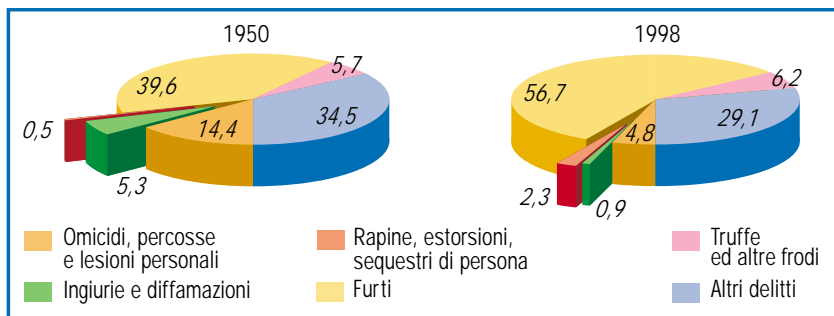
CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO E UFFICIO GIUDIZIARIO

Anno 1998

	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
PRIMO GRADO			
Procure presso le preture	4.382.327	3.975.789	3.642.175
G.I.P. presso le preture	3.340.820	3.196.418	929.518
Preture	392.085	390.454	344.657
Procure presso i tribunali	549.959	539.204	285.118
G.I.P. presso i tribunali	460.866	475.440	206.865
Tribunali	70.543	63.669	86.108
Corti di assise	776	669	760
Procure per i minorenni	49.619	50.600	20.398
G.I.P. e G.U.P. presso i tribunali per i minorenni	46.906	46.139	30.667
Tribunali per i minorenni	3.909	3.755	4.608
GRADO DI APPELLO E CASSAZIONE			
Corti di appello	78.789	76.435	133.605
Corti di appello minorili	1.574	1.673	1.028
Corti di assise di appello	529	500	393
Corte di Cassazione	49.389	46.000	24.347

PRINCIPALI DELITTI PER I QUALI È INIZIATA L'AZIONE PENALE

Anni 1950 e 1998, composizioni percentuali



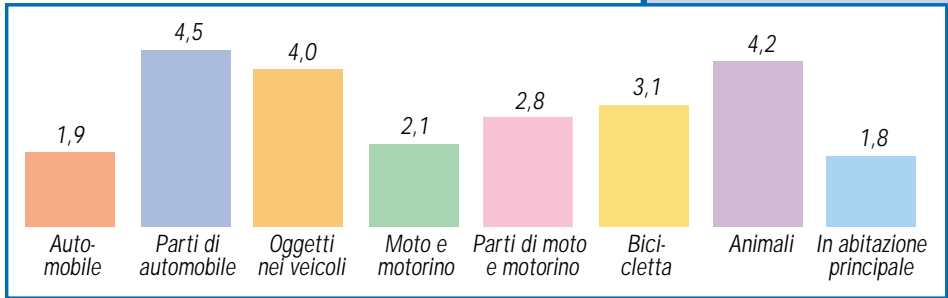
DETENUTI E INTERNATI PRESENTI A FINE ANNO PER SESSO E POSIZIONE GIURIDICA

Anni 1950 e 1998

	Maschi		Femmine		Totale	
	1950	1998	1950	1998	1950	1998
A disposizione delle autorità	23.716	20.356	1.561	824	25.277	21.180
Condannati all'arresto	727	176	164	3	891	179
Condannati alla reclusione	19.755	25.050	916	974	20.671	26.024
Condannati all'ergastolo	884	581	70	35	954	616
Internati	2.504	1.133	251	41	2.755	1.174
Totale	47.586	47.296	2.962	1.877	50.548	49.173

FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO DIVERSI TIPI DI FURTO

Anno 1998, per 100 famiglie



REATI* DENUNCIATI PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

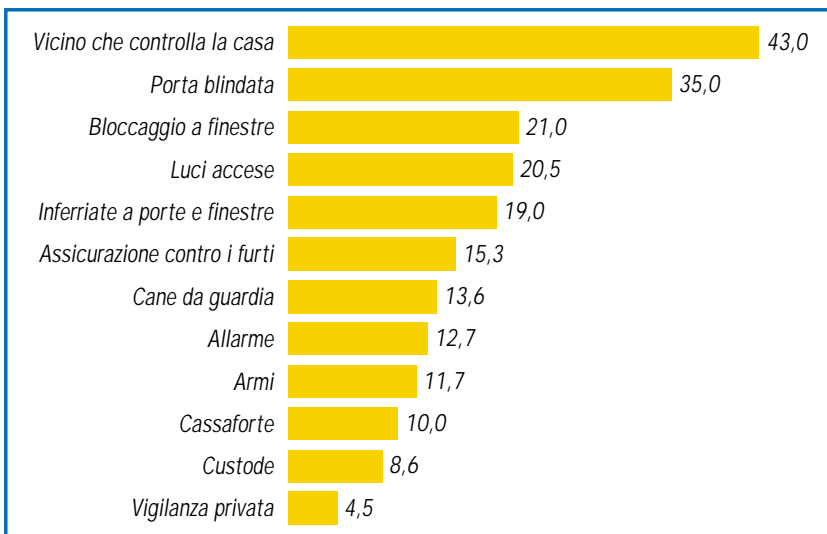
Anno 1998, per 100 vittime con le stesse caratteristiche

	Scippo	Borseggio	Rapina	Aggressione	Furto**	
					in abitazione	di automobile
SESSO						
Maschi	21,9	37,4	37,6	25,1	—	—
Femmine	45,6	43,0	32,0	18,1	—	—
AREA GEOGRAFICA						
Nord	49,4	46,1	30,8	19,3	63,5	58,7
Centro	42,8	41,0	32,1	29,0	60,1	65,6
Mezzogiorno	29,8	33,8	39,7	23,0	52,0	57,9
Italia	39,7	41,2	35,6	22,3	59,1	59,8

* tentati e consumati ** per 100 famiglie della stessa area geografica che hanno subito un furto

SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO I FURTI IN ABITAZIONE UTILIZZATI DALLE FAMIGLIE

Anno 1998, per 100 famiglie



Reati contro l'individuo:

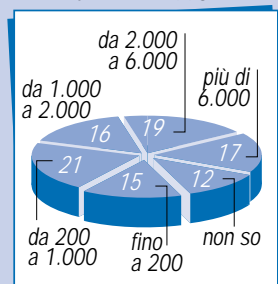
- reati contro la proprietà individuale: scippi, borseggi e furti di oggetti personali
- reati violenti: rapine e aggressioni

VITTIME DI REATI CONTRO L'INDIVIDUO NEL 1998

SESSO	
Maschi	5,1
Femmine	5,9
CLASSE DI ETÀ'	
14-35 anni	8,5
35-54 anni	4,5
55 anni e più	3,3
AREA GEOGRAFICA	
Nord	5,5
Centro	5,6
Mezzogiorno	5,3
Totale	5,5

per 100 persone con le stesse caratteristiche

OGGETTI RUBATI IN ABITAZIONE PER CLASSE DI VALORE NEL 1998



composizione percentuale

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti nel paese. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'iva e delle imposte indirette sulle importazioni

Valore aggiunto: differenza tra produzione totale e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo. Il valore aggiunto ai prezzi di mercato si ottiene sottraendo i consumi di beni e servizi intermedi dalla produzione valutata ai prezzi al produttore e aggiungendo le imposte indirette sulla produzione e sui prodotti, iva esclusa

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al periodo (mese, trimestre o altro periodo sub-annuale) precedente. Può essere depurata degli effetti stagionali

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 1996-1999, miliardi di lire

	1996	1997	1998	1999
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.902.275	1.983.850	2.067.703	2.128.165
Importazioni di beni e servizi (fob)	397.307	443.957	478.086	500.416
Totale risorse	2.299.582	2.427.807	2.545.789	2.628.581
Consumi nazionali	1.453.191	1.528.377	1.591.700	1.652.742
Investimenti fissi lordi	348.848	359.624	381.152	402.659
Variazione delle scorte e oggetti di valore	6.417	15.361	25.699	30.132
Esportazioni di beni e servizi (fob)	491.126	524.445	547.238	543.048
Totale impieghi	2.299.582	2.427.807	2.545.789	2.628.581
A PREZZI 1995				
Pil ai prezzi di mercato	1.806.814	1.839.624	1.867.796	1.894.407
Importazioni di beni e servizi (fob)	409.052	450.716	491.807	508.353
Totale risorse	2.215.866	2.290.340	2.359.603	2.402.760
Consumi nazionali	1.385.142	1.419.237	1.446.546	1.467.941
Investimenti fissi lordi	339.722	343.882	358.037	373.628
Variazione delle scorte e oggetti di valore	4.814	9.557	20.058	28.393
Esportazioni di beni e servizi (fob)	486.188	517.664	534.962	532.798
Totale impieghi	2.215.866	2.290.340	2.359.603	2.402.760

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

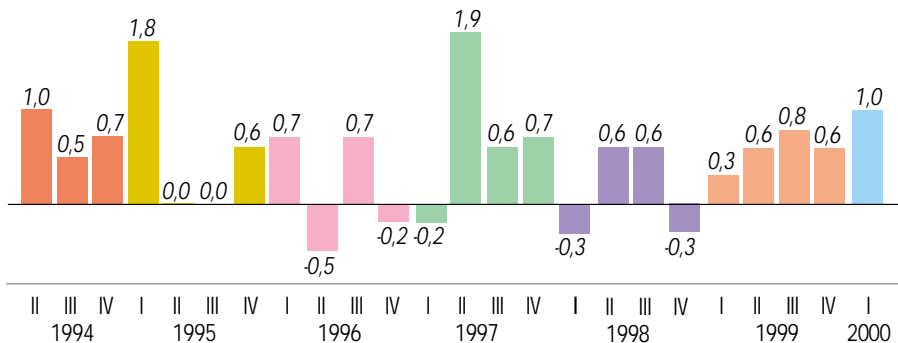
Anni 1996-1999, composizioni percentuali

	1996	1997	1998	1999
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,8	2,7	2,6	2,6
Industria in senso stretto	26,6	26,4	26,4	26,2
Costruzioni	5,1	4,9	4,8	4,8
Servizi	65,5	66,0	66,2	66,5
Valore aggiunto*	1.873.740	1.946.266	2.013.982	2.069.479

* miliardi di lire a prezzi correnti

PIL A PREZZI 1995

Anni 1994-2000, variazioni congiunturali trimestrali destagionalizzate

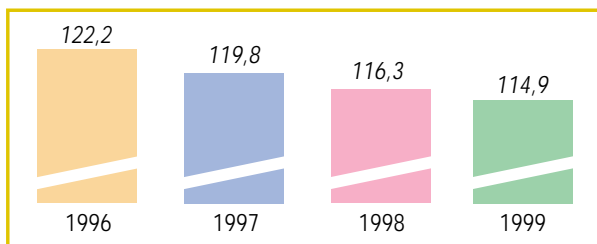
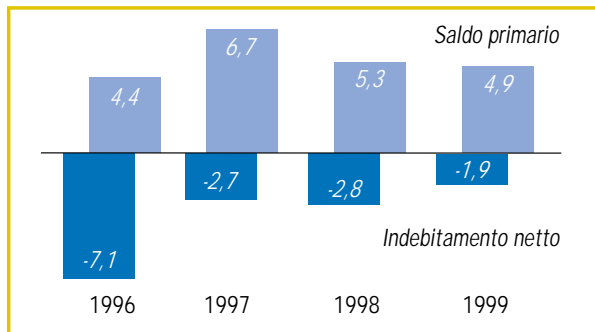


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 1996-1999, miliardi di lire correnti

	1996	1997	1998	1999
USCITE				
Spesa per consumi finali	343.819	360.531	372.235	385.504
Prestazioni sociali in denaro	320.665	344.137	351.185	370.367
Altre uscite correnti	50.649	47.515	52.042	53.724
Interessi passivi	218.701	186.509	167.552	145.726
Totale uscite correnti	933.834	938.692	943.014	955.321
Investimenti fissi lordi	42.111	44.557	49.795	54.301
Contributi agli investimenti	23.040	17.253	19.155	20.815
Altre uscite in conto capitale	7.135	8.451	9.003	8.577
Totale uscite in conto capitale	72.286	70.261	77.953	83.693
Totale uscite complessive	1.006.120	1.008.953	1.020.967	1.039.014
ENTRATE				
Imposte	515.775	565.752	615.217	648.008
Contributi sociali	286.166	304.631	266.665	270.819
Altre entrate correnti	60.873	65.245	66.351	68.892
Totale entrate correnti	862.814	935.628	948.233	987.719
Imposte in conto capitale	5.577	13.942	8.086	2.254
Altre entrate in conto capitale	2.682	5.665	6.304	8.530
Totale entrate in conto capitale	8.259	19.607	14.390	10.784
Totale entrate complessive	871.073	955.235	962.623	998.503
SALDO CORRENTE	-71.020	-3.064	5.219	32.398
INDEBITAMENTO NETTO	-135.047	-53.718	-58.344	-40.511
SALDO PRIMARIO	83.654	132.791	109.208	105.215

SALDI DI FINANZA PUBBLICA
Anni 1996-1999, incidenza percentuale sul Pil



fonte: Banca d'Italia

DEBITO DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 1996-1999, incidenza percentuale sul Pil

Indebitamento netto: saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale

Saldo primario: indebitamento netto meno spese per interessi passivi

Debito pubblico: consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

Amministrazione pubblica: comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

Tasso di interesse a lungo termine: viene calcolato utilizzando i rendimenti dei titoli di Stato di riferimento aventi durata residua decennale, forniti dalle banche centrali all'Istituto monetario europeo. L'Italia utilizza i Btp decennali

Pressione fiscale: comprende le imposte dirette e indirette e i contributi sociali

I PARAMETRI DI MAASTRICHT

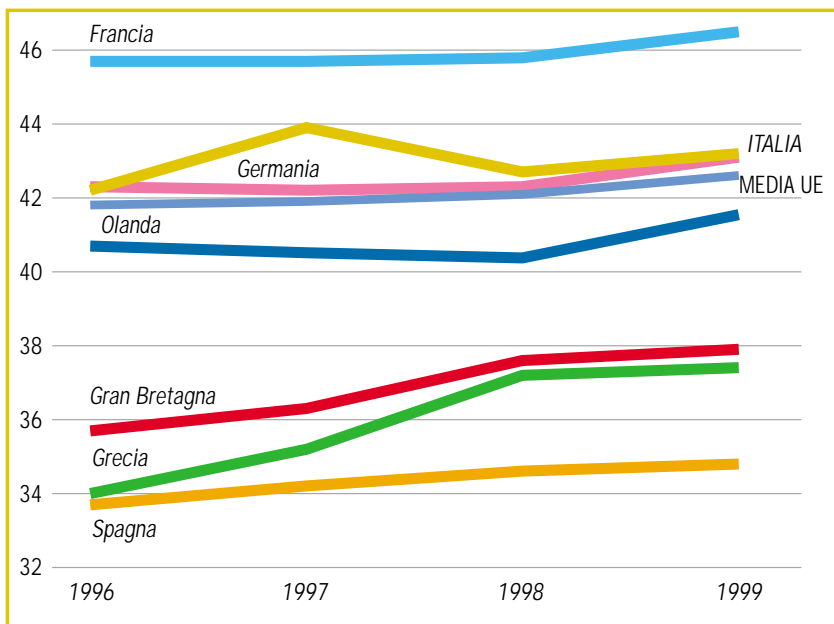
Anno 1999, valori percentuali

	Indebitamento/ Pil	Debito pubblico/Pil	Tasso di inflazione	Tasso di interesse a l.t.
PAESI DELL'EURO				
Austria	-2,0	64,9	0,5	4,7
Belgio	-0,9	114,4	1,1	4,8
Finlandia	+2,3	47,1	1,3	4,7
Francia	-1,8	58,6	0,6	4,6
Germania	-1,2	61,1	0,6	4,5
Irlanda	+2,0	52,4	2,5	4,7
Italia	-1,9	114,9	1,7	4,7
Lussemburgo	+2,4	6,2	1,0	4,7
Olanda	+0,5	63,8	2,0	4,6
Portogallo	-2,0	56,8	2,2	4,8
Spagna	-1,1	63,5	2,2	4,7
ALTRI PAESI UE				
Danimarca	+3,0	52,6	2,1	4,9
Grecia	-1,6	104,4	2,1	6,3
Regno Unito	+1,2	46,0	1,3	5,0
Svezia	+1,9	65,5	0,6	5,0
VALORI DI RIFERIMENTO	-3,0	60,0	2,1	6,6

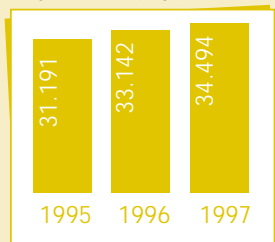
fonte: Eurostat - DG II

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anni 1996-1999, incidenza percentuale sul Pil



PRODOTTO INTERNO LORDO
PER ABITANTE
NEGLI ANNI 1995-97

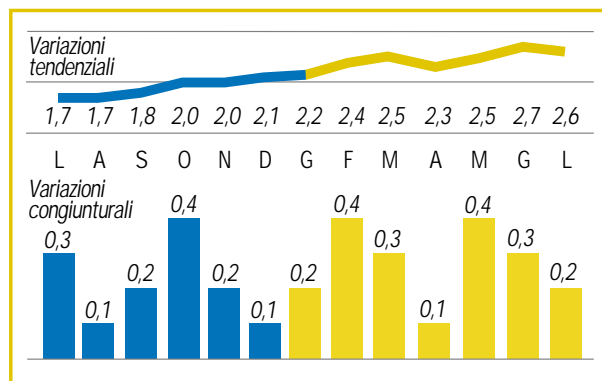


migliaia di lire a prezzi correnti

INDICI DEI PREZZI

Anni 1995-1999, variazioni percentuali tendenziali

	1995	1996	1997	1998	1999
PREZZI ALLA PRODUZIONE					
Indice generale	7,9	1,9	1,3	0,1	-0,2
beni di consumo	5,3	3,2	0,9	1,7	0,7
beni di investimento	5,0	3,6	1,8	1,8	1,0
beni intermedi	9,8	0,8	1,5	-1,3	-1,1
PREZZI AL CONSUMO					
Indice intera collettività (NIC)	5,2	4,0	2,0	1,9	1,7
Indice famiglie operai e impiegati (FOI)	5,4	3,9	1,7	1,8	1,6
Indice comunitario armonizzato (IPCA)	—	—	1,9	2,0	1,7



INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)

Luglio 1999-
luglio 2000,
variazioni
percentuali

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (FOI) PER CAPITOLO DI SPESA

Anni 1996-1999, variazioni percentuali tendenziali

	1996	1997	1998	1999
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	4,0	-0,3	0,6	1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	6,7	3,7	4,6	1,9
Abbigliamento e calzature	3,9	2,4	2,3	2,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,2	4,7	2,5	1,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	3,9	1,7	1,6	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	3,9	3,4	2,5	2,5
Trasporti	4,4	1,4	1,0	2,1
Comunicazioni	-0,1	2,0	1,4	-1,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	3,4	0,8	2,0	1,0
Istruzione	2,6	3,6	2,3	2,0
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	4,1	2,4	2,3	2,3
Altri beni e servizi	4,4	2,8	0,6	1,9
Indice generale	4,0	1,7	1,8	1,7
Indice generale senza tabacchi	4,0	1,7	1,8	1,6

Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce ai prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni. Nel 1997 è stato aggiornato il paniere dei prodotti osservati (1.034 voci di prodotto), rivisto il campione delle imprese oggetto di indagine (3.680) e rinnovata la struttura di ponderazione

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

- l'indice nazionale per l'intera collettività (NIC) è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente
- l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente extra-agricolo
- l'indice armonizzato su base comunitaria (IPCA) è riferito alla generalità delle famiglie presenti, ma con un campo di osservazione limitato ai consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione europea

Commercio estero: le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i paesi dell'Unione europea e con gli altri paesi. La rilevazione del commercio con i paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le segnalazioni vengono effettuate direttamente agli uffici doganali territorialmente competenti. La rilevazione del commercio con i paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) ed ha periodicità mensile

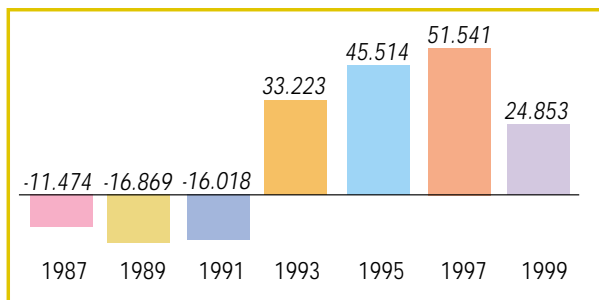
SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Anni 1998 e 1999, composizioni percentuali

	Importazioni		Esportazioni	
	1998	1999	1998	1999
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	4,5	4,1	1,6	1,6
Prodotti delle miniere e delle cave	6,7	7,5	0,2	0,2
<i>Minerali energetici</i>	5,8	6,6	0,0	0,0
<i>Minerali non energetici</i>	0,9	0,8	0,2	0,2
Prodotti trasformati e manufatti	88,0	87,7	97,7	97,7
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	12,9	7,5	5,2	5,4
<i>Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento</i>	5,5	5,2	11,1	10,7
<i>Cuoio e prodotti in cuoio</i>	2,1	1,9	5,1	4,8
<i>Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria</i>	3,0	3,0	2,2	2,2
<i>Prodotti petroliferi raffinati</i>	1,4	1,5	1,1	1,2
<i>Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali</i>	13,6	13,6	8,2	8,9
<i>Articoli in gomma e in materie plastiche</i>	2,3	2,3	3,7	3,7
<i>Metalli e prodotti in metallo</i>	11,2	9,8	8,4	7,9
<i>Macchine ed apparecchi meccanici</i>	8,2	8,4	20,6	20,4
<i>Apparecchi elettrici e di precisione</i>	14,4	15,0	9,7	9,8
<i>Mezzi di trasporto</i>	14,0	15,1	11,5	11,5
<i>Altri prodotti dell'industria manifatturiera</i>	4,3	4,3	10,9	11,2
Energia elettrica, gas e acqua	0,7	0,7	0,0	0,0
Altri prodotti	0,1	0,1	0,5	0,5
Totale (miliardi di lire correnti)	378.783	394.271	426.183	419.124

SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Anni 1987-1999, miliardi di lire correnti



SCAMBI COMMERCIALI NEL 1999

Paesi extra Ue

154.371

178.648

Paesi Ue

240.475

239.900

■ Esportazioni
■ Importazioni

miliardi di lire

ESPORTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

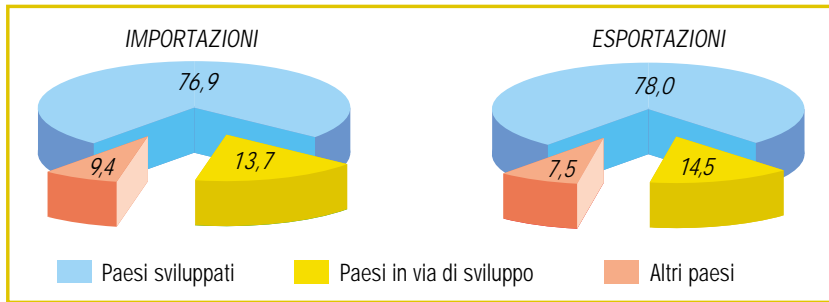
Anni 1998 e 1999

	1998		1999	
	mld di lire correnti	comp. %	mld di lire correnti	comp. %
Nord	313.508	73,6	308.958	73,7
Centro	68.329	16,0	66.881	16,0
Mezzogiorno	43.684	10,3	42.357	10,1
Non specificato	433	0,2	555	0,2
Italia*	425.954	100,0	418.750	100,0

*per motivi statistici la somma delle esportazioni per area geografica non coincide con il dato nazionale

SCAMBI COMMERCIALI PER AREA GEO-ECONOMICA

Anno 1999, composizioni percentuali



QUOTE DELLE ESPORTAZIONI DEI PAESI DELL'EURO VERSO L'ESTERNO E L'INTERNO DELL'AREA

Anni 1995-1999, composizioni percentuali

	1995	1996	1997	1998	1999
ESPORTAZIONI VERSO I PAESI EXTRA-EURO					
Italia	15,1	16,2	15,6	14,9	14
Belgio e Lussemburgo	7,4	7,4	7,7	7,5	7,6
Germania	35,5	34,4	34,2	34,6	34,2
Spagna	5,0	5,4	4,9	5,0	4,7
Francia	18,2	18,0	17,9	18,1	18,8
Irlanda	3,0	3,1	3,6	4,1	4,7
Paesi Bassi	8,6	8,3	8,6	8,6	8,8
Austria	2,8	2,9	3,1	3,0	3,2
Portogallo	1,0	1,0	1,0	0,9	0,9
Finlandia	3,2	3,4	3,4	3,3	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI VERSO I PAESI EURO					
Italia	12,5	12,8	12,4	11,9	11,7
Belgio e Lussemburgo	13,2	12,8	12,6	12,5	12,7
Germania	26,4	26,0	25,4	25,6	25,7
Spagna	6,4	6,9	6,8	7,3	6,9
Francia	17,2	17,0	17,3	17,3	17,3
Irlanda	2,2	2,4	2,6	3,1	3,2
Paesi Bassi	15,0	15,1	15,7	14,9	15,1
Austria	3,9	3,8	3,9	4,0	4,0
Portogallo	1,6	1,8	1,8	1,8	1,8
Finlandia	1,6	1,4	1,4	1,6	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE PER AREA GEO-ECONOMICA NEL 1999

Unione europea	575
Efta	478
Russia	-4.815
Turchia	2.018
Opec	-7.160
Usa	20.395
Mercosur	2.355
Cina	-6.131
Giappone	-3.195
Npi asiatici	3.968
Altri paesi	16.368
Totale	24.853

miliardi di lire

Aree geo-economiche:

- i "paesi sviluppati" comprendono i paesi dell'Unione europea e dell'Efta (European free trade area), Usa, Canada, Giappone, Turchia, Sudafrica, Australia e Nuova Zelanda;
- i "paesi in via di sviluppo" sono quelli dell'Opec, gli Acp (Africa, Caraibi, Pacifico), i Nip - nuovi paesi industrializzati (Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Thailandia) e i paesi del Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay, Uruguay);
- gli "altri paesi" sono quelli dell'Europa centrale e orientale (Andorra, Gibilterra, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia) e quelli a economia pianificata (Cuba, Vietnam, Corea del Nord, Mongolia)

Indagine sulle forze di lavoro: rileva trimestralmente, a gennaio, aprile, luglio e ottobre, i principali aggregati dell'offerta di lavoro. Alla fine di ogni anno viene calcolata la media dei dati relativi alle quattro rilevazioni.

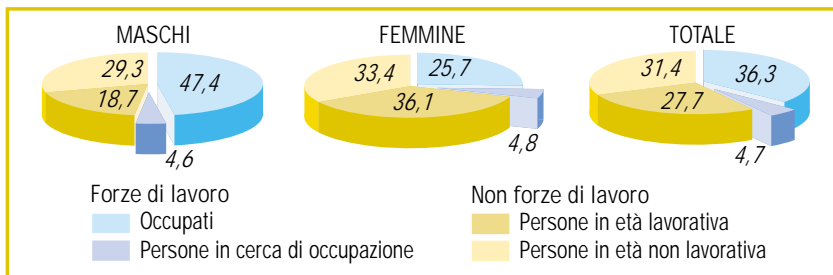
L'indagine è campionaria ed è effettuata intervistando ogni volta oltre 200 mila persone in circa 1.400 comuni di tutte le province del territorio nazionale. L'universo di riferimento è costituito da tutti i componenti delle famiglie, presenti e residenti in Italia che risultano iscritti alle anagrafi comunali. Sono, quindi, esclusi i membri permanenti delle convivenze: ospizi, brefotrofi, istituti religiosi, caserme e altre

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

Non forze di lavoro: comprendono le persone in età lavorativa (15-64 anni) che non cercano lavoro e le persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 65)

POPOLAZIONE PER SESSO E CONDIZIONE

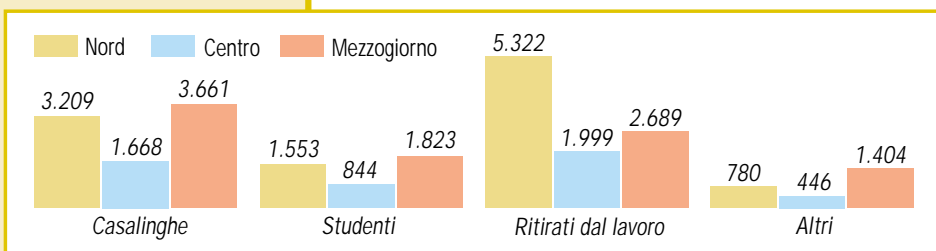
Anno 1999, composizioni percentuali



FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE E SESSO

Anni 1995-1999, migliaia di unità

	1995	1996	1997	1998	1999
MASCHI					
Occupati	13.019	13.003	13.015	13.090	13.158
In cerca di lavoro	1.280	1.286	1.294	1.313	1.266
<i>disoccupati</i>	590	581	593	588	573
<i>in cerca di prima occupazione</i>	568	587	588	607	569
<i>altri</i>	122	118	113	118	124
Totale forze di lavoro	14.299	14.289	14.309	14.403	14.424
FEMMINE					
Occupati	7.007	7.122	7.192	7.345	7.533
In cerca di lavoro	1.358	1.367	1.394	1.431	1.404
<i>disoccupati</i>	385	394	402	408	407
<i>in cerca di prima occupazione</i>	505	524	533	545	527
<i>altri</i>	468	449	459	478	470
Totale forze di lavoro	8.365	8.489	8.586	8.777	8.937
TOTALE					
Occupati	20.026	20.125	20.207	20.435	20.692
In cerca di lavoro	2.638	2.653	2.688	2.745	2.669
<i>disoccupati</i>	975	975	995	996	980
<i>in cerca di prima occupazione</i>	1.072	1.111	1.121	1.151	1.096
<i>altri</i>	590	567	572	597	593
Totale forze di lavoro	22.664	22.778	22.895	23.180	23.361



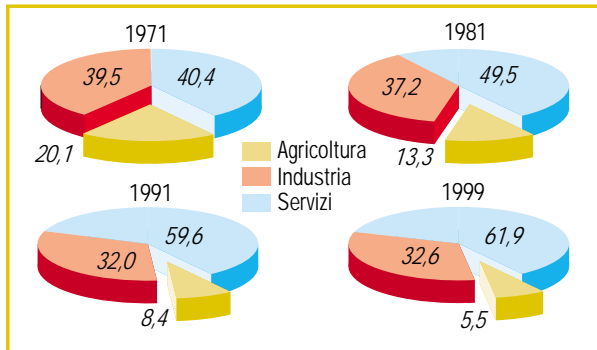
NON FORZE DI LAVORO DI 15 ANNI E OLTRE PER CONDIZIONE

Anno 1999, migliaia di unità

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1995-1999, migliaia di unità

	1995	1996	1997	1998	1999
AGRICOLTURA					
Totale	1.333	1.277	1.245	1.201	1.134
INDUSTRIA					
Prodotti energetici	262	244	243	250	233
Industrie estrattive e chimiche	470	461	479	513	524
Alimentari, tessili, legno e altro	2.201	2.154	2.109	2.129	2.072
Lavoro e trasformazione metalli	2.254	2.266	2.265	2.295	2.346
Costruzioni	1.573	1.568	1.564	1.544	1.575
Totale	6.760	6.693	6.660	6.730	6.750
SERVIZI					
Commercio, alberghi e ristoranti	3.888	3.934	3.925	3.942	4.047
Trasporti e comunicazioni	1.036	1.076	1.099	1.097	1.133
Credito e assicurazioni	643	648	647	673	671
Servizi alle imprese	980	1.070	1.153	1.217	1.336
Pubblica amministrazione	1.710	1.694	1.736	1.774	1.788
Sanità, istruzione e altri servizi	3.676	3.733	3.743	3.801	3.832
Totale	11.933	12.155	12.302	12.504	12.807
TOTALE GENERALE	20.026	20.125	20.207	20.435	20.692

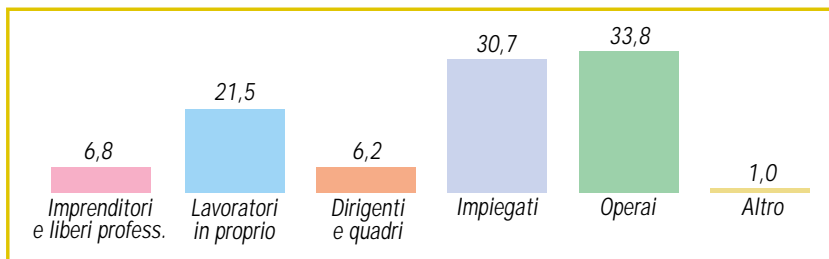


OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

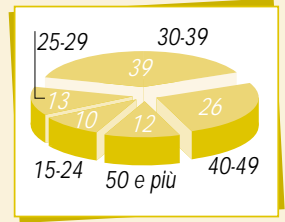
Anni 1971-1999, composizioni percentuali

OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Anno 1999, composizione percentuale



OCCUPATI CON ATTIVITÀ SECONDARIE NEL 1999, PER CLASSE DI ETÀ



composizione percentuale

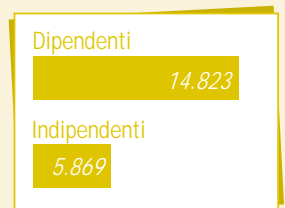
Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che dichiarano:

- di possedere un'occupazione
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento

Persone in cerca di lavoro: comprendono le persone di 15 anni e più che dichiarano:

- una condizione professionale diversa da occupato
- di non aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine
- di essere alla ricerca di un'occupazione
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni che precedono la rilevazione
- di essere immediatamente disponibili a lavorare

OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NEL 1999



migliaia di unità

approfondimenti

Tasso di attività:
rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più

Tasso di occupazione:
rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più

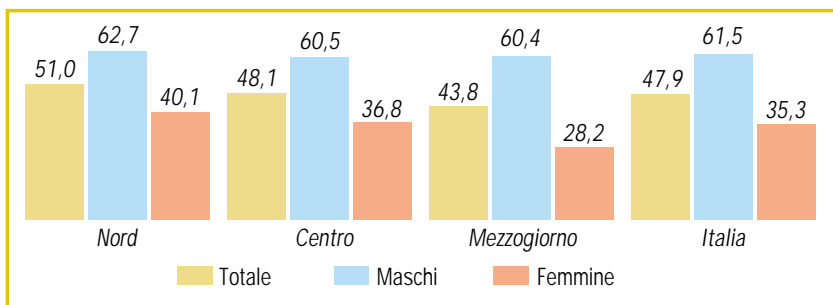
Tasso di disoccupazione:
rapporto tra le persone in cerca di occupazione, che hanno svolto azioni di ricerca nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, e le forze di lavoro

DURATA DELLA DISOCCUPAZIONE IN MESI, NEL 1999



TASSI DI ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 1999, valori percentuali



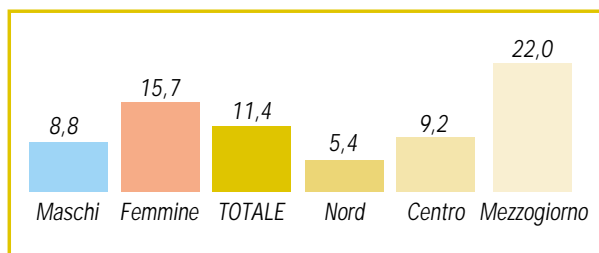
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO

Anni 1995-1999, valori percentuali

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
MASCHI			
1995	61,9	56,3	9,0
1996	61,6	56,0	9,0
1997	61,4	55,8	9,0
1998	61,5	55,9	9,1
1999	61,5	56,1	8,8
FEMMINE			
1995	33,5	28,1	16,2
1996	33,9	28,4	16,1
1997	34,1	28,6	16,2
1998	34,8	29,1	16,3
1999	35,3	29,8	15,7
TOTALE			
1995	47,1	41,6	11,6
1996	47,2	41,7	11,6
1997	47,2	41,7	11,7
1998	47,6	42,0	11,8
1999	47,9	42,4	11,4

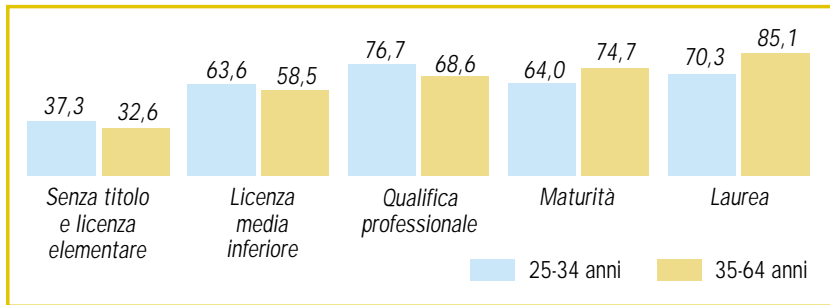
TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, valori percentuali



TASSI DI OCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E CLASSE DI ETÀ

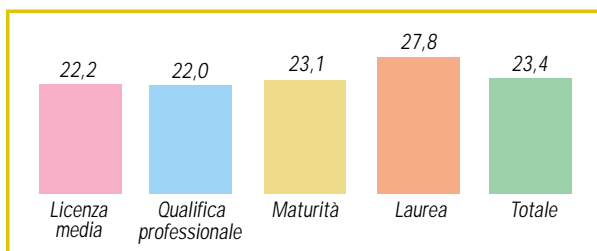
Anno 1999, valori percentuali



INDICATORI DEL LAVORO GIOVANILE PER SESSO

Anni 1995-1999, valori percentuali

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
MASCHI			
1995	41,6	29,1	29,9
1996	41,2	28,9	29,8
1997	41,2	29,0	29,6
1998	42,0	29,5	29,8
1999	41,0	29,0	29,2
FEMMINE			
1995	34,1	20,9	38,7
1996	33,7	20,4	39,5
1997	33,6	20,3	39,6
1998	33,9	20,7	39,0
1999	34,0	21,3	37,4
TOTALE			
1995	37,9	25,1	33,8
1996	37,5	24,7	34,1
1997	37,4	24,7	34,0
1998	38,0	25,2	33,8
1999	37,5	25,2	32,9



ETÀ MEDIA ALLA PRIMA ESPERIENZA LAVORATIVA PER TITOLO DI STUDIO

Anni 1997-1999

CANALE DI INGRESSO AL PRIMO LAVORO NEL TRIENNIO 1997-1999

Ufficio di collocamento	6,1
Concorso pubblico	7,9
Inserzione sui giornali	4,0
Visita a imprenditori	26,8
Agenzia privata di collocamento	4,1
Segnalazione di amici o parenti	37,9
Attività autonoma	13,2

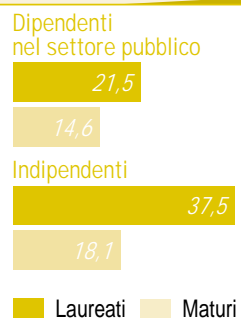
composizione percentuale

Tasso di attività giovanile: rapporto tra le persone tra 15 e 24 anni appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione nella stessa classe di età

Tasso di occupazione giovanile: rapporto tra gli occupati tra 15 e 24 anni e la popolazione nella stessa classe di età

Tasso di disoccupazione giovanile: rapporto tra le persone tra 15 e 24 anni in cerca di occupazione che hanno svolto azioni di ricerca nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, e le forze di lavoro nella stessa classe di età

MATURI E LAUREATI NEL 1995 PER TIPO DI LAVORO SVOLTO NEL 1998



per 100 laureati o maturi occupati

approfondimenti

Contratto atipico: si differenzia per durata, regime orario, aliquota contributiva, livello di retribuzione, dai rapporti di lavoro tipici alle dipendenze (contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno) e dalle forme di lavoro autonomo

Contratto di apprendistato: favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani tra 16 e 24 anni (26 anni nel Mezzogiorno e nelle altre aree svantaggiate), consentendo loro di acquisire professionalità sul campo

Contratto di formazione-lavoro: consente ai giovani tra 16 e 32 anni l'acquisizione di professionalità intermedie-elevate, oppure l'adeguamento di capacità professionali

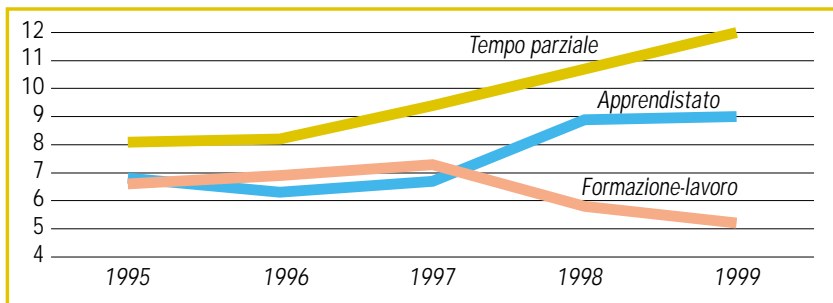
LAVORO INTERINALE UTILIZZATO DALLE IMPRESE NEL 1998

Classe di addetti	
10-19	1,4
20-49	2,3
50-249	7,8
250-499	12,7
500 e oltre	25,0
Totale	2,5

per 100 imprese
nella stessa classe di addetti

AVVIAMENTI AL LAVORO PER TIPO DI CONTRATTO

Anni 1995-1999, per 100 avviamenti

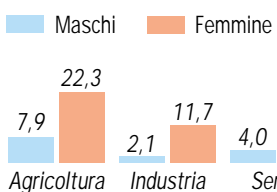


OCCUPATI PER TIPO DI ORARIO DI LAVORO, SETTORE DI ATTIVITA' E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

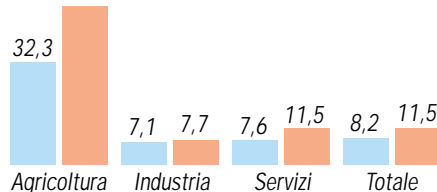
Anno 1999, migliaia di unità

	Occupati in complesso			Occupati dipendenti		
	tempo pieno	tempo parziale	totale	tempo indetermin.	tempo determin.	totale
AGRICOLTURA						
Nord	380	47	427	86	19	105
Centro	130	17	146	35	10	45
Mezzogiorno	484	77	561	156	142	298
Italia	993	141	1.134	278	171	449
INDUSTRIA						
Nord	3.979	182	4.161	3.127	186	3.313
Centro	1.142	58	1.200	838	60	898
Mezzogiorno	1.334	55	1.389	909	134	1.042
Italia	6.455	296	6.750	4.873	380	5.253
SERVIZI						
Nord	5.443	674	6.117	3.920	359	4.280
Centro	2.570	256	2.825	1.850	179	2.029
Mezzogiorno	3.595	270	3.865	2.492	321	2.812
Italia	11.608	1.199	12.807	8.262	859	9.121
TOTALE GENERALE	19.056	1.636	20.692	13.413	1.410	14.823

TEMPO PARZIALE



TEMPO DETERMINATO



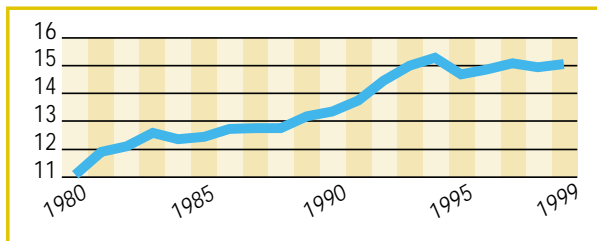
OCCUPATI ATIPICI PER SESSO E SETTORE DI ATTIVITA'

Anno 1999, valori percentuali

NUMERO DI PENSIONI, IMPORTO MEDIO ANNUO E SPESA PENSIONISTICA PER TIPOLOGIA

Anni 1975-1999

	1975	1985	1995	1999
NUMERO PENSIONI (migliaia)				
IVS	12.366	14.490	17.332	17.770
Indennitarie	1.864	2.060	1.885	1.689
Assistenziali	1.176	1.509	2.172	2.087
Benemerenzia	670	221	56	43
Totale	16.076	18.280	21.445	21.589
IMPORTO MEDIO (migliaia di lire correnti)				
IVS	946	6.119	13.483	16.305
Indennitarie	484	2.961	5.409	6.340
Assistenziali	495	4.013	8.463	9.494
Benemerenzia	57	138	517	553
Totale	822	5.517	12.231	14.835
SPESA PENSIONISTICA (miliardi di lire correnti)				
IVS	11.698	88.657	233.690	289.740
Indennitarie	902	6.099	10.194	10.708
Assistenziali	582	6.055	18.384	19.812
Benemerenzia	38	30	29	24
Totale	13.220	100.841	262.297	320.284



SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1980-1999, incidenza percentuale sul Pil

PERSONE CON ASSICURAZIONI SULLA VITA O CON PENSIONI INTEGRATIVE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E SESSO

Anno 1999, valori percentuali

	Maschi	Femmine	Totale
Dirigente	50,7	40,1	48,5
Impiegato	34,6	29,7	32,1
Operaio, apprendista	20,7	17,2	19,6
Imprenditore	50,8	46,8	49,9
Professionista	51,2	38,5	48,1
Lavoratore in proprio	40,6	33,4	38,6
Coadiuvante e socio di cooperativa	27,4	30,1	28,9
Disoccupato	9,5	8,6	9,1
Inabile al lavoro	9,2	2,8	6,1
Totale	19,5	13,2	16,3

Tasso di pensionamento: rapporto tra numero di pensioni e popolazione residente al 31 dicembre dell'anno, per 100

TASSO DI PENSIONAMENTO NEL 1999 PER TIPOLOGIA

IVS	30,82
Indennitaria	2,93
Assistenziale	3,62
Benemerenzia	0,07
Totale	37,44

Pensioni di invalidità, vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS): corrisposte al raggiungimento di determinati limiti di età e di anzianità contributiva, in presenza di una ridotta capacità di lavoro o, in caso di morte, ai superstiti

Pensioni indennitarie: indennizzano per una menomazione o per morte (ai superstiti), conseguenti ad un fatto accaduto nello svolgimento del lavoro o ad un evento bellico

Pensioni assistenziali: erogate ai non vedenti, udenti e invalidi civili e, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ai cittadini con reddito insufficiente

Pensioni di benemerenzia: assegni erogati agli ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, di medaglia e croce al valor militare

Pensioni integrative private e assicurazioni sulla vita: forme di risparmio privato con valenza previdenziale

Le aziende agricole sul territorio: quasi il 55% delle aziende agricole si trova nel Mezzogiorno, circa il 28% al Nord e il 17% al Centro

GIORNATE DI LAVORO PER CATEGORIA DI MANODOPERA NEL 1998

Conduttore	214.770
Coniuge	66.933
Familiari e parenti del conduttore	79.146
Operai e coloni	61.544
Totale	422.393

migliaia

L'agricoltura italiana è caratterizzata dall'aspetto tipicamente familiare della conduzione e del lavoro prestato nelle aziende. Nel 1998 sono state impiegate 422 milioni di giornate di lavoro, delle quali 364 milioni provengono dal conduttore e dai suoi familiari. Inoltre, il 97,6% delle aziende risulta a conduzione diretta del coltivatore; l'82,1% si avvale di manodopera esclusivamente familiare, l'11,1% di manodopera prevalentemente familiare e soltanto il 4,4% di manodopera prevalentemente extra-familiare

AZIENDE AGRITURISTICHE NEL 1998

Nord	3.962
Centro	2.278
Mezzogiorno	2.665
Italia	8.905
<i>di cui con ristorazione</i>	<i>3.707</i>

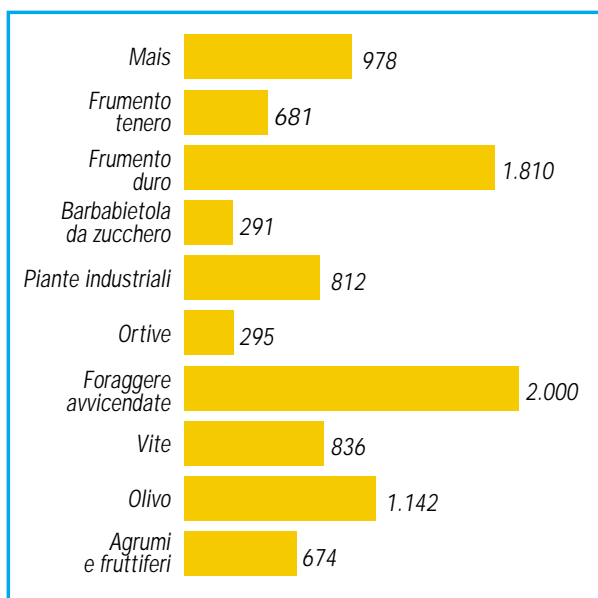
AZIENDE E SUPERFICIE PER FORMA DI CONDUZIONE

Anni 1990 e 1998, migliaia di aziende e superficie in migliaia di ettari

	Censimento 1990		Indagine 1998	
	aziende	superficie	aziende	superficie
Conduzione diretta del coltivatore	2.542	15.456	2.191	15.784
<i>soltanto manodopera familiare</i>	2.005	10.252	1.844	11.304
<i>prevalentemente manodopera familiare</i>	366	3.045	248	2.835
<i>prevalentemente manodopera extrafamiliare</i>	171	2.158	99	1.645
Conduzione con salariati e/o compartecipanti	111	5.878	51	4.581
Conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria)	9	91	2	28
Altra forma di conduzione	3	41	1	17
Totale	2.665	21.466	2.245	20.410

SUPERFICIE INVESTITA SECONDO LE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE

Anno 1998, migliaia di ettari



AZIENDE MECCANIZZATE E NUMERO DI MEZZI IN PROPRIETÀ

Anni 1990 e 1998, migliaia

	Censimento 1990		Indagine 1998	
	aziende	mezzi	aziende	mezzi
Trattrici	1.834	1.312	1.399	1.625
Motocoltivatori	1.502	1.384	1.315	1.421
Apparecchi antiparassitari	824	533	744	639
Mietitrebbiatrici	916	29	526	40
Macchine per la concimazione	542	296	519	419

PRODUZIONE RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI ERBACEE

Anno 1999, migliaia di quintali

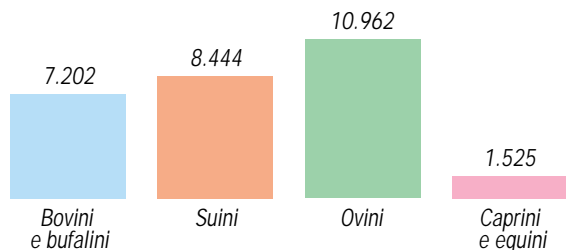
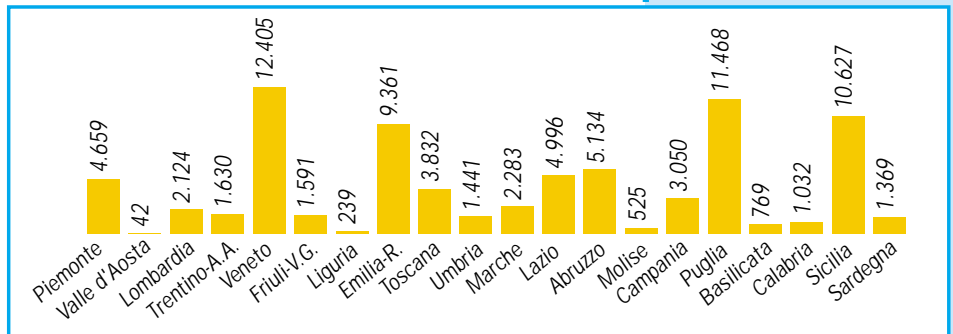
	Frumento	Mais	Pomodoro	Barbabietola da zucchero	Olivo
Piemonte	5.004	15.898	150	6.236	
Valle d'Aosta		1			
Lombardia	2.762	27.872	192	15.735	40
Trentino-Alto Adige	3	5	2		7
Veneto	2.336	27.691	551	25.505	85
Friuli-Venezia Giulia	241	10.433	27	3.056	3
Liguria	30	57	169		140
Emilia-Romagna	12.942	7.963	305	39.383	52
Toscana	5.763	1.758	187	3.507	1.138
Umbria	3.606	1.775	263	3.161	838
Marche	7.172	1.094	231	14.455	276
Lazio	3.990	2.343	927	2.981	2.081
Abruzzo	2.661	495	433	3.535	1.692
Molise	2.102	230	753	2.080	352
Campania	3.325	1.453	1.024	954	2.435
Puglia	11.053	68	1.246	7.412	15.995
Basilicata	5.961	217	393	1.094	744
Calabria	1.972	388	1.926	1.495	8.431
Sicilia	5.378	17	2.396		2.907
Sardegna	1.301	398	524	2.616	664
Italia	77.602	100.156	11.699	133.205	37.880

Raccolto e utilizzazione dell'uva: nel 1999 sono stati raccolti 78,6 milioni di quintali di uve da vino (+1,2% rispetto al 1998) e 15 milioni di quintali di uve da tavola (+0,5%).

L'uva raccolta è stata utilizzata per 75,4 milioni di quintali nella produzione di vino; altri 2,7 milioni sono stati destinati a mosti e il restante quantitativo è stato utilizzato quasi completamente per il consumo diretto. La produzione di vino con le uve da vino è stata di 55,4 milioni di ettolitri, di cui il 51,7% costituito da vino bianco ed il 48,3% da vino rosso e rosato

RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 1999, migliaia di quintali



CONSISTENZA DEL BESTIAME

Anno 1998, migliaia di capi

CONSUMO DIRETTO DI UVA DA TAVOLA NEL 1999

Nord	27
Centro	229
Mezzogiorno	14.428
Italia	14.684

migliaia di quintali

Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita

Addetti: lavoratori dipendenti o indipendenti occupati (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro) nelle imprese

Attività manifatturiere: comprendono le industrie alimentari, tessili e dell'abbigliamento, conciarie, del legno, della stampa e editoria, della gomma e delle materie plastiche, le industrie per la fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche, le industrie petrolifere, chimiche, dei minerali non metalliferi, metallifere, meccaniche e dei mezzi di trasporto

Valore aggiunto: differenza tra ricavi e costi di produzione. Remunera i redditi da lavoro dipendente e i profitti lordi delle imprese

Contabilità in euro: lo 0,2% delle imprese ha iniziato a redigere la contabilità in euro nel 1999, il 2,5% lo farà nel 2000, il 4,8% adotterà la nuova valuta nel 2001 e il 20,9% posticiperà il passaggio al 2002. La percentuale delle imprese che non hanno ancora deciso l'anno nel quale adeguarsi alla normativa europea è del 71,6%

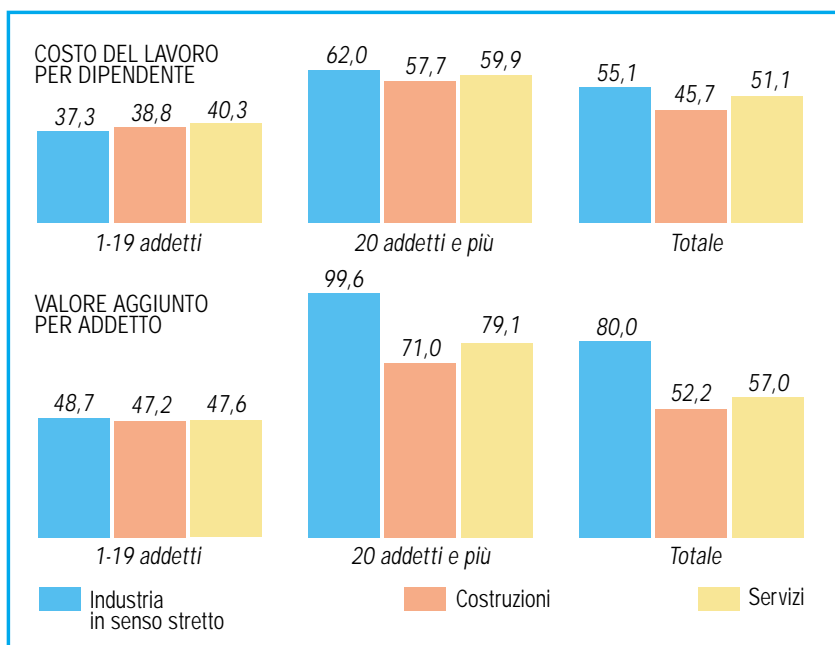
IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ'

31 dicembre 1997

	1-19 addetti	20-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	512.888	28.617	10.400	1.485	553.390
Estrazione di minerali	4.009	279	43	4	4.335
Attività manifatturiere	507.119	28.181	10.254	1.434	546.988
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	1.760	157	103	47	2.067
Costruzioni	434.238	4.920	1.036	99	440.293
Servizi	2.526.922	16.652	5.816	1.082	2.550.472
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.213.351	7.075	1.664	229	1.222.319
Alberghi e ristoranti	214.027	1.573	415	60	216.075
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	147.494	2.487	1.114	246	151.341
Intermediazione monetaria e finanziaria	67.305	567	450	208	68.530
Attività immobiliari, informatica, ricerca, attività professionali	685.696	4.012	1.871	282	691.861
Altri servizi pubbl. sociali e personali	199.049	938	302	57	200.346
Totale	3.470.039	49.910	17.209	2.662	3.539.820

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DELLE IMPRESE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DI ADDETTI

Anno 1997, milioni di lire



**VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE
PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ**

Anno 1997, miliardi di lire

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	93.944	307.082	401.026
Estrazioni di minerali	1.418	5.657	7.075
Attività manifatturiere	91.817	265.345	357.162
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	709	36.080	36.789
Costruzioni	48.418	19.314	67.732
Servizi	245.285	171.409	416.693
Commercio ingrosso e dettaglio	104.832	43.257	148.089
Alberghi e ristoranti	19.434	8.364	27.798
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	17.789	74.215	92.004
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	67.710	26.947	94.656
Istruzione	959	432	1.391
Sanità e altri servizi sociali	20.362	6.829	27.191
Altri servizi pubblici, sociali e personali	14.199	11.365	25.564
Totale	387.647	497.805	885.452

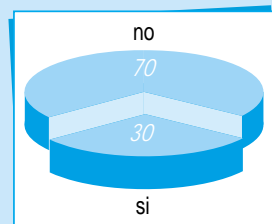
**ADDETTI DELLE IMPRESE
PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ**

Anno 1997

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	1.930.794	3.083.184	5.013.978
Estrazioni di minerali	18.462	17.478	35.940
Attività manifatturiere	1.906.363	2.911.180	4.817.543
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	5.969	154.526	160.495
Costruzioni	1.026.008	271.954	1.297.962
Servizi	5.148.227	2.167.972	7.316.199
Commercio ingrosso e dettaglio	2.392.275	563.406	2.955.681
Alberghi e ristoranti	553.163	164.711	717.874
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	318.124	769.794	1.087.918
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	1.151.757	423.216	1.574.973
Istruzione	29.940	11.713	41.653
Sanità e altri servizi sociali	317.164	131.190	448.354
Altri servizi pubb., sociali e personali	385.804	103.942	489.746
Totale	8.105.029	5.523.110	13.628.139

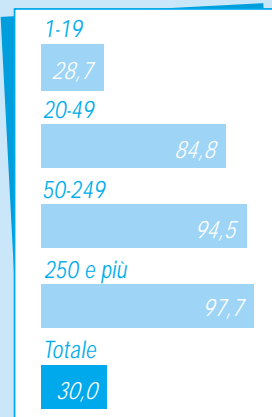
Informatizzazione: lo sviluppo delle reti telematiche, di internet e del commercio elettronico ha prodotto negli ultimi anni un'accelerazione dell'adeguamento delle imprese ai nuovi scenari tecnologici. Nel corso del 1999, in Italia, sebbene soltanto il 30% delle imprese si sia avvalso di attrezzature informatiche, la percentuale cresce al crescere della dimensione aziendale

**IMPRESE SECONDO L'USO
DI ATTREZZATURE
INFORMATICHE NEL 1999**



composizione percentuale

**IMPRESE CHE HANNO
USATO ATTREZZATURE
INFORMATICHE NEL 1999,
PER CLASSE DI ADDETTI**



per 100 imprese
nella stessa classe di addetti

Indice del fatturato: si riferisce al valore delle vendite, espresse a prezzi correnti, dei prodotti industriali

Indice degli ordinativi: valuta l'andamento del portafoglio delle imprese industriali che lavorano su commessa

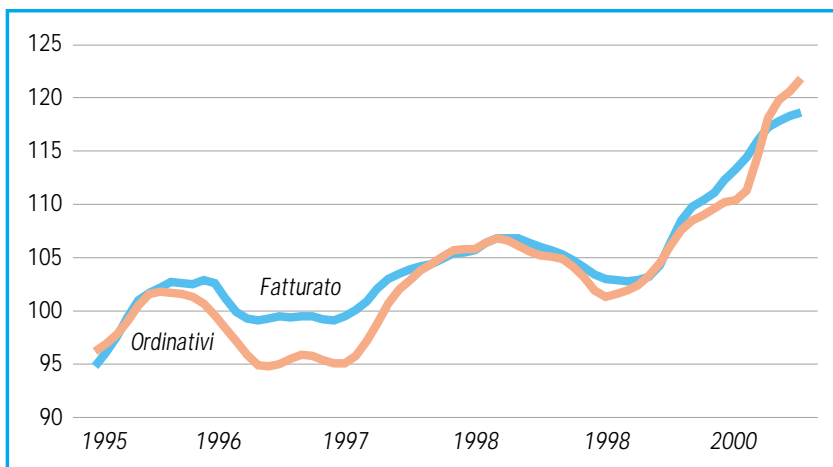
Ciclo trend: risultato del processo di depurazione di una serie di dati dalla componente stagionale e da quella irregolare, nell'ipotesi, comunemente accettata, che una serie storica si componga di quattro componenti non direttamente osservabili, ossia trend, ciclo, stagionalità e componente irregolare

Indice delle vendite al dettaglio: si riferisce al valore corrente delle vendite e incorporata quindi la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi. Nell'indagine le imprese vengono classificate in base alla forma distributiva, che distingue le imprese operanti su piccole superfici (meno di 400 mq) dalla grande distribuzione (grande magazzino, supermercato, ipermercato, hard discount)

Indice della produzione industriale: si riferisce al volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso cioè il settore delle costruzioni

INDICI DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Gennaio 1995 - giugno 2000, ciclo trend



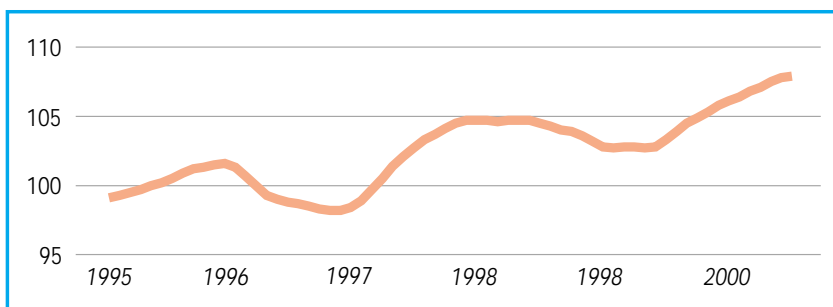
INDICI DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA

I trimestre 1999 - I trimestre 2000, variazioni percentuali tendenziali

	I trim. 99	II trim. 99	III trim. 99	IV trim. 99	I trim. 00
ALIMENTARI					
Grande distribuzione	4,7	5,1	5,0	7,9	4,4
Piccole superfici	0,3	-0,3	-0,5	2,7	0,4
Totale	1,5	1,2	1,1	4,2	1,5
NON ALIMENTARI					
Grande distribuzione	5,4	7,3	5,2	5,8	4,0
Piccole superfici	2,1	1,2	1,6	3,2	0,1
Totale	2,5	1,9	2,0	3,5	0,6

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gennaio 1995 - giugno 2000, ciclo trend



ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

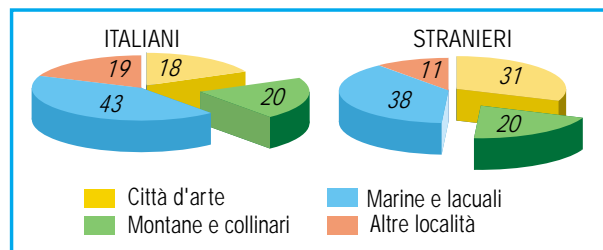
Anno 1998

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	21.863	6.172	5.344	33.379
Campeggi e villaggi turistici	992	482	904	2.378
Altri esercizi	13.670	18.502	2.273	34.445
Totale	36.525	25.157	8.520	70.202

CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, in migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	21.796	10.562	10.231	42.589
Presenze	97.696	41.607	43.953	183.256
Permanenza media (giorni)	4,5	3,9	4,3	4,3
STRANIERI				
Arrivi	18.043	10.205	3.846	32.094
Presenze	77.718	31.676	18.412	127.806
Permanenza media (giorni)	4,3	3,1	4,8	4,0



PRESENZE PER LOCALITA' E NAZIONALITA'

Anno 1999, composizioni percentuali

PRESENZE STRANIERE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER NAZIONALITA'

Anno 1999, variazioni percentuali rispetto al 1998

Francia	5,3
Paesi Bassi	16,6
Germania	4,7
Regno Unito	6,5
Svizzera	1,3
Austria	3,8
Stati Uniti	8,3
Giappone	-0,8

Esercizi ricettivi: comprendono gli alberghi e gli esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini, camere e appartamenti in affitto iscritti al Registro esercenti il commercio). Nel 1998 gli esercizi ricettivi erano 69.531, con un incremento del 5,9% rispetto al 1997, dovuto esclusivamente agli esercizi complementari

Presenza: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra numero di notti trascorse negli esercizi ricettivi e numero di clienti arrivati

I dati sugli esercizi ricettivi e sui clienti nel 1999 sono provvisori. La stima è stata calcolata basandosi su un grado di copertura dei modelli pervenuti pari a circa il 90%

FATTURATO ALBERGHIERO PER TIPOLOGIA DI TURISMO NEL 1999

Artistico	20,7
Montano	15,0
Lacuale	3,4
Marino	23,0
Termale	5,3
Affari	21,1
Altro	11,5

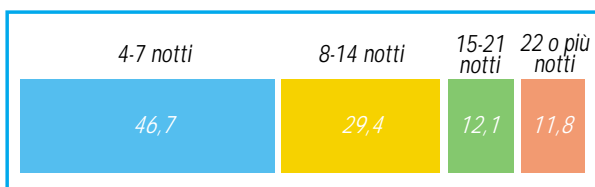
composizione percentuale

Viaggi e destinazioni: nel 1999 gli italiani hanno effettuato quasi 75,5 milioni di viaggi per vacanze, di cui circa 65 milioni in Italia e i restanti all'estero. Le regioni italiane più visitate sono state Toscana (su 100 viaggi in Italia, 9,0 sono stati effettuati in questa regione), Emilia-Romagna (8,7), Lazio e Lombardia (entrambi 8,6), Liguria (8,1) e Veneto (7,2); all'estero i viaggi si concentrano verso Francia (su 100 viaggi all'estero, 20,2 sono stati effettuati in quel paese), Spagna (10,0), Germania (7,2), Austria (6,4) e America centro-meridionale (5,3)

VIAGGI PER TRIMESTRE E DURATA

Anno 1999

	Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	7.151	11.815	8.358	7.735	35.060
4 o più notti	4.761	6.187	25.512	3.912	40.371
Totale	11.912	18.002	33.870	11.647	75.431
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
1-3 notti	20,4	33,7	23,8	22,1	100,0
4 o più notti	11,8	15,3	63,2	9,7	100,0
Totale	15,8	23,9	44,9	15,4	100,0



VIAGGI LUNGI PER DURATA

Anno 1999, composizione percentuale

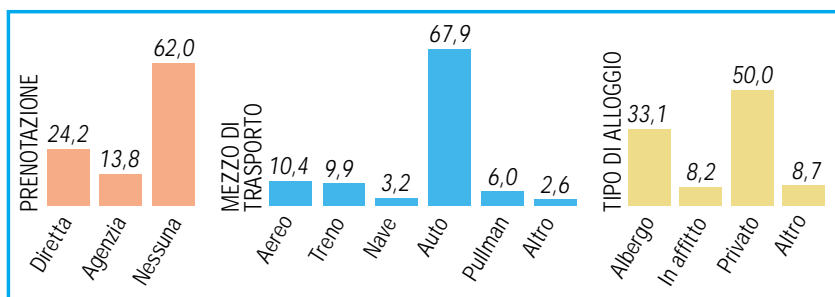
VIAGGI PER VACANZA SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE

Anno 1999, composizioni percentuali

	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia	94,6	77,4	85,4
Nord	46,9	33,7	39,8
Centro	24,3	14,6	19,1
Mezzogiorno	23,5	29,2	26,5
Estero	5,4	22,6	14,6
Paesi dell'Unione europea	4,1	12,6	8,7
Resto del mondo	1,2	10,1	5,9
Totale (migliaia)	35.060	40.371	75.431

VIAGGI PER VACANZA SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

Anno 1999, composizioni percentuali



VIAGGI NEL 1999 PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI

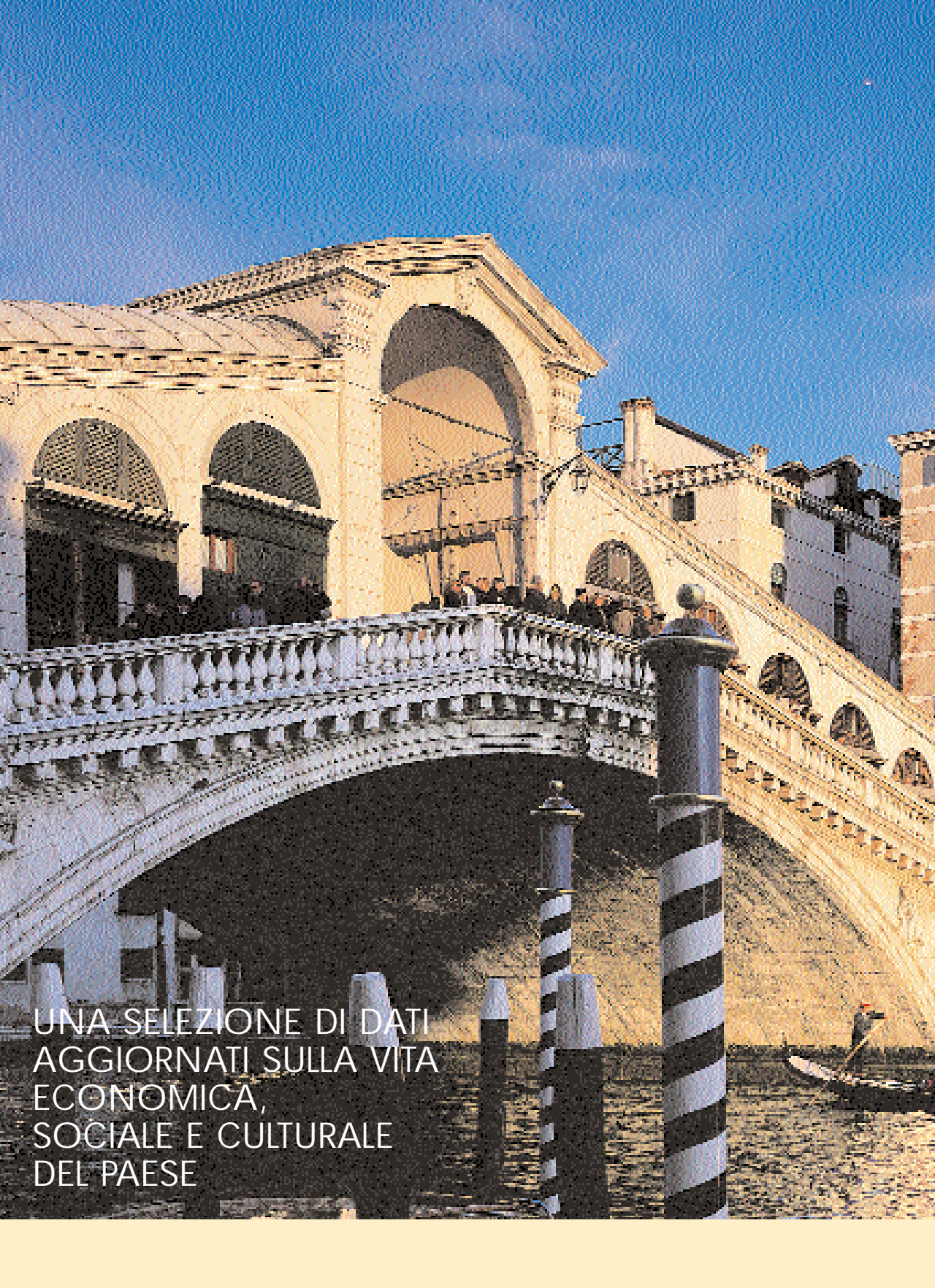
SESSO	
Maschi	49,3
Femmine	50,7
CLASSE DI ETÀ	
fino a 14 anni	15,2
15-24 anni	12,8
25-44 anni	38,6
45-64 anni	23,5
65 anni e più	9,9
AREA DI RESIDENZA	
Nord	55,4
Centro	21,7
Mezzogiorno	22,9

composizioni percentuali

L'INDIRIZZO CON I NUMERI

OLTRE
3.000 VISITATORI GIORNALIERI, PIÙ
DI 180.000 CONTATTI QUOTIDIANI,
20 MILIONI DI KBYTE VISITATI OGNI
MESE. QUESTI I NUMERI DELLE 1.300
PAGINE DI STATISTICHE ON LINE. IL SITO
DELL'ISTAT OFFRE I DATI AGGIORNATI SUL
PAESE, PAGINE SPECIALI DEDICATE AI
CENSIMENTI DEGLI ANNI 2000-2001,
INFORMAZIONI SUI PROPRI PRODOTTI E
SERVIZI, LINK CON LE ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI, GLI ISTITUTI DI STA-
TISTICA DI ALTRI PAESI E GLI ENTI DEL
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE.

www.istat.it



UNA SELEZIONE DI DATI
AGGIORNATI SULLA VITA
ECONOMICA,
SOCIALE E CULTURALE
DEL PAESE